

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577

Tel. 0746-2781- PEC:asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Decreto Presidente Regione Lazio n. T00051 del 17.03.2017

Deliberazione n.1/C.S. del 20.03.2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 604 del 12 GIU. 2020

STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

Oggetto: - Indizione procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti, per un periodo di mesi 24 (ventiquattro), con possibilità di proroga nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12 (dodici). Importo annuale a base di gara pari a euro 60.000,00 (oltre IVA).

- Prosecuzione per mesi sei, fino al 09/12/2020, o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della procedura di gara in corso di indizione, all'ATI Quark srl di Jesi (AN)- Sogea srl di Roma. Importo presunto € 19.026,40 (oltre IVA).

Estensore: Dr.ssa Valentina Tomassetti

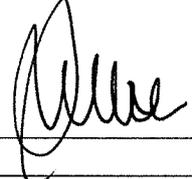
Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art.4, comma2, L.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n.° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n° 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dr. Alessandro Capparella

Firma 

Data 08/06/2020

Il Dirigente: Dott. Andrea Martellucci

Firma 

Data 08/06/2020

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 516040605, 502020119, 509030203

Autorizzazione: AUT. 15/2020

Data 10/06/2020 Dott.ssa Antonella Rossetti

Firma 

Parere del Direttore Amministrativo

Dott. ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 11-06-2020

Firma 

Parere del Direttore Sanitario f.f.

Dott. Gennaro D'Agostino

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 11-06-2020

Firma 

Oggetto: - Indizione procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti, per un periodo di mesi 24 (ventiquattro), con possibilità di proroga nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12 (dodici). Importo annuale a base di gara pari a euro 60.000,00 (oltre IVA).
- Prosecuzione per mesi sei, fino al 09/12/2020, o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della procedura di gara in corso di indizione, all'ATI Quark srl di Jesi (AN)- Sogea srl di Roma. Importo presunto € 19.026,40 (oltre IVA).
Pag. 2 di 8

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

PREMESSO che:

- con atto deliberativo n. 462/D.G. del 27/04/2016 è stato affidato il servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti all'ATI Quark srl di Jesi (AN)- Sogea srl di Roma con validità di anni due con possibilità, alla scadenza, di affidamento per un ulteriore anno;
- in data 10/06/2016 è stato stipulato il contratto della durata di due anni dal giorno di sottoscrizione dello stesso, che prevede all'articolo 2 la facoltà, qualora se ne ravvisi l'opportunità, di prosecuzione del servizio per un ulteriore anno;
- con atto deliberativo n. 430/D.G. del 08/06/2018 è stata affidata la prosecuzione del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti all'ATI Quark srl di Jesi (AN)- Sogea srl di Roma, per un ulteriore anno, fino al 09/06/2019, come previsto all'art. 2 del contratto stipulato in data 10/06/2016;
- con atto deliberativo n. 530/D.G. del 14/06/2019 è stata affidata la prosecuzione del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti all'ATI Quark srl di Jesi (AN)- Sogea srl di Roma, per mesi sei, fino al 09/12/2019, o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della procedura di gara in corso di definizione;
- con atto deliberativo n. 1.078/D.G. del 06/12/2019 è stata affidata la prosecuzione del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti all'ATI Quark srl di Jesi (AN)- Sogea srl di Roma, per mesi sei, fino al 09/06/2020, o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della procedura di gara in corso di definizione;

RILEVATO che è stato autorizzato lo svolgimento in autonomia della procedura di gara in argomento con DCA della Regione Lazio n. 246 del 18/06/2019 di "Approvazione della pianificazione biennale 2019-2020 degli acquisti in materia sanitaria";

CONSIDERATO che:

-con nota prot. n. 63724 del 12/11/2019 è stato predisposto un avviso di indagine di mercato, avente l'obiettivo di individuare gli operatori economici del settore interessati a partecipare alla procedura di gara per l'affidamento del servizio de quo, che verrà espletata attraverso la piattaforma informatica Net4Market-CSAmed di Cremona (gestore di sistema), di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016;

-con prot. n. 17129 del 19/03/2020 è stato predisposto un avviso di indagine di mercato, in sostituzione del precedente - prot. n. 63724 del 12/11/2019, che per mero errore materiale riportava "L'importo complessivo presunto per i ventiquattro mesi di affidamento è pari ad € 60.000,00 oltre IVA" in luogo di "L'importo complessivo presunto per i ventiquattro mesi di affidamento è pari ad € 120.000,00 oltre IVA (importo massimo annuo stimato € 60.000,00)", avente l'obiettivo di individuare gli operatori economici del settore interessati a partecipare alla procedura di gara per l'affidamento del servizio de quo, che verrà espletata attraverso la piattaforma informatica Net4Market-CSAmed di Cremona (gestore di sistema), di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che la scadenza del suddetto avviso di indagine di mercato è stata fissata per il 03/04/2020 e risultano pervenute n. 24 manifestazioni di interesse;

Oggetto: - Indizione procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti, per un periodo di mesi 24 (ventiquattro), con possibilità di proroga nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12 (dodici). Importo annuale a base di gara pari a euro 60.000,00 (oltre IVA).

- Prosecuzione per mesi sei, fino al 09/12/2020, o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della procedura di gara in corso di indizione, all'ATI Quark srl di Jesi (AN)- Sogea srl di Roma. Importo presunto € 19.026,40 (oltre IVA).

Pag. 3 di 8

RITENUTO, per quanto sopra e al fine di non creare soluzioni di continuità, di dover procedere all'indizione di una procedura di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti, per un periodo di mesi 24 (ventiquattro), con possibilità di proroga nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12 (dodici);

CONSIDERATO che:

- il costo presunto dell'appalto, comprensivo della durata di anni 2 e dell'ulteriore rinnovo pari ad anni 1 ammonta ad € 180.000,00 (oltre IVA);

- di provvedere con successivo atto deliberativo ad impegnare € 30.000 (oltre IVA) per l'eventuale necessaria proroga tecnica di mesi sei, per lo svolgimento della nuova procedura di gara;

- la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, o di risolvere il contratto nel caso venga aggiudicata la gara della Centrale Acquisti Regionale, in corso di espletamento;

DATO ATTO altresì che alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con successivo atto, verranno nominati il Seggio di gara e la Commissione giudicatrice;

VISTI il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'appalto e i relativi allegati;

RILEVATO che è in corso di svolgimento la procedura gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio;

COSIDERATO che in casi di aggiudicazione della procedura "la procedura gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio", sarà facoltà della ASL Rieti procedere alla rescissione contrattuale dandone semplice comunicazione tramite PEC all'aggiudicatario della procedura autonoma della ASL Rieti;

VISTO l'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente "*...le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*"

VISTO, altresì, l'art. 113 comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente "*Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*";

Oggetto: - Indizione procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti, per un periodo di mesi 24 (ventiquattro), con possibilità di proroga nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12 (dodici). Importo annuale a base di gara pari a euro 60.000,00 (oltre IVA).

- Prosecuzione per mesi sei, fino al 09/12/2020, o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della procedura di gara in corso di indizione, all'ATI Quark srl di Jesi (AN)– Sogea srl di Roma. Importo presunto € 19.026,40 (oltre IVA).

Pag. 4 di 8

CONSIDERATO che gli incentivi per le funzioni tecniche che le stazioni appaltanti destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previsti per questa procedura saranno successivamente determinati;

CONSIDERATO, altresì, che dette somme quantificate in € 3.600, pari all'2% della base d'asta, relative agli incentivi per le funzioni tecniche, saranno impegnate e conseguentemente accantonate nel modo che segue:

- 80%, pari ad € 2.880, sul conto per il fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018. L'importo dovrà sarà ripartito all'interno dell'Azienda tra le varie figure coinvolte nella gestione, ripartendo le somme sui gli esercizi 2020/2021 secondo le modalità aziendali previste;
- 20%, pari ad € 720, su apposito sottoconto 516040605 "Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D-lgs. 50/2016";

ATTESTATO CHE il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che si ravvisa la necessità di affidare il servizio de qua per un ulteriore periodo di mesi sei all'ATI Quark srl di Jesi (AN)– Sogea srl di Roma con decorrenza dal 10/06/2020 al 09/12/2020, o per il minor tempo occorrente all'aggiudicazione di gara autonoma di cui alla presente indizione;

TENUTO CONTO che con comunicazione pervenuta a mezzo Pec, assunta con prot. n. 30360 del 27/05/2020 di cui agli atti, l'ATI Quark srl di Jesi (AN)– Sogea srl di Roma, attuale fornitore del servizio, in riscontro alla nota prot. n. 30105 del 26/05/2020, ha manifestato la disponibilità alla prosecuzione del servizio di cui trattasi per un ulteriore periodo di mesi sei, o per il minor tempo necessario per l'aggiudicazione di gara autonoma di cui alla presente indizione;

PRESO ATTO che la spesa complessiva relativa al periodo di prosecuzione del servizio derivante dal presente provvedimento, pari a mesi sei, ammonta complessivamente a ca. € 19.026,40 (oltre IVA).

ATTESTANDONE la legittimità ed utilità per il servizio pubblico;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PROPONE

DI INDIRE procedura di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti, per un periodo di mesi 24 (ventiquattro), con possibilità di proroga nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12 (dodici) ed eventuale proroga tecnica di mesi sei, per lo svolgimento della nuova procedura di gara;

Oggetto: - Indizione procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti, per un periodo di mesi 24 (ventiquattro), con possibilità di proroga nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12 (dodici). Importo annuale a base di gara pari a euro 60.000,00 (oltre IVA).

- Prosecuzione per mesi sei, fino al 09/12/2020, o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della procedura di gara in corso di indizione, all'ATI Quark srl di Jesi (AN)– Sogea srl di Roma. Importo presunto € 19.026,40 (oltre IVA).

Pag. 5 di 8

DI DARE ATTO che l'importo presunto complessivo, riferito ai due anni di durata e all'eventuale rinnovo pari ad anni 1, ammonta ad € 180.000,00 (oltre IVA), da definire comunque con l'atto di aggiudicazione della gara;

DI STABILIRE che:

- ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e che la durata dell'appalto è pari ad anni 2, rinnovabile per ulteriori anni 1;

- la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, o di risolvere il contratto nel caso venga aggiudicata la gara di riferimento espletata dalla Centrale Acquisti Regionale;

DI APPROVARE in ogni loro parte il Disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati che, uniti al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

DI PUBBLICARE la presente procedura sull'apposita sezione del Portale ASL Rieti nonché sulla piattaforma informatica Net4Market-CSAmed di Cremona (gestore di sistema);

DI NOMINARE con successivo atto, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, il Seggio di gara e la Commissione giudicatrice preposti all'espletamento della procedura di gara;

DI QUANTIFICARE in € 3.600, pari all'2% della base d'asta, relative agli incentivi per le funzioni tecniche, saranno impegnate e conseguentemente accantonate nel modo che segue:

- 80%, pari ad € 2.880, sul conto per il fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018. L'importo dovrà essere ripartito all'interno dell'Azienda tra le varie figure coinvolte nella gestione, ripartendo le somme sui gli esercizi 2020/2021 secondo le modalità aziendali previste;
- 20%, pari ad € 720, su apposito sottoconto 516040605 "Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D-lgs. 50/2016";

DI IMPEGNARE, la somma sopra quantificata, nel modo che segue:

- 80%, pari ad € 2.880, sul conto per il fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018. L'importo dovrà essere ripartito all'interno dell'Azienda tra le varie figure coinvolte nella gestione, ripartendo le somme sui gli esercizi 2019/2020 secondo le modalità aziendali previste;
- 20%, pari ad € 720, su apposito sottoconto 516040605 "Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016";

secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento, in corso di definizione, che all'uopo, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione approverà;

DI AFFIDARE, per le motivazioni sopra riportate ed al fine di evitare soluzioni di continuità nella gestione del pubblico servizio, all'ATI Quark srl di Jesi (AN)– Sogea srl di Roma la prosecuzione del contratto attualmente in essere per il servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti per un periodo di mesi sei, fino al 09/12/2020, nelle more dell'espletamento della procedura di gara in corso di indizione, per un importo pari ad € 19.026,40 (oltre IVA);

Oggetto: - Indizione procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione dei Presidi ASL di Rieti, per un periodo di mesi 24 (ventiquattro), con possibilità di proroga nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, fino ad un massimo di ulteriori mesi 12 (dodici). Importo annuale a base di gara pari a euro 60.000,00 (oltre IVA).

- Prosecuzione per mesi sei, fino al 09/12/2020, o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della procedura di gara in corso di indizione, all'ATI Quark srl di Jesi (AN)- Sogea srl di Roma. Importo presunto € 19.026,40 (oltre IVA).

Pag. 6 di 8

DI INCLUDERE l'onere del presente provvedimento nel modo che segue:

- in quanto ad € 23.212,21 IVA compresa per il periodo di mesi sei dal 10/06/2020 al 09/12/2020, al Conto di Costo 502020119 "Altri Servizi Non Sanitari Da Privato" Bilancio 2020;
- in quanto ad € 225,00 quale onere relativo al contributo dovuto all'ANAC al conto n. 509030203 (Altri oneri diversi di gestione) del bilancio 2020;

DI DARE MANDATO all'U.O.C. Economico Finanziaria di provvedere al pagamento, alla scadenza del quadrimestre, del bollettino MAV che l'AVCP renderà disponibile in apposita area riservata del "Servizio di Riscossione", per un importo pari alla somma dei valori dei contributi dovuti per ciascun numero gara assegnato dal Sistema SIMOG nel quadrimestre di riferimento, nella quale è ricompreso l'importo di € 225,00 relativo alla contribuzione della procedura di gara in oggetto, il cui impegno di spesa per il 2020 è stato assunto con Determinazione Dirigenziale n.861 del 24/04/2020;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

- Preso atto che Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art.4, comma2, L.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n.° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n° 20/1994 e ss.mm.ii;

- Che il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 12 GIU. 2020

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 12 GIU. 2020

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 12 GIU. 2020

Rieti li 12 GIU. 2020

IL FUNZIONARIO





AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C.: **Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi**Dirigente: **Dott. Andrea Martellucci**

Responsabile dell'Istruttoria Dr. Alessandro Capparella

Tel. 0746-279539 – e-mail: a.capparella@asl.rieti.it

PEC: albs.asl.rieti@pec.it

ALLEGATO N.¹..... di N.².....PAG.¹..... di¹¹⁸.....

Prot. n. _____

Rieti, _____

Spettabile O.E.

LETTERA/DISCIPLINARE

CIG n. _____ - N. Gara _____

L'ASL Rieti, in esecuzione della Determinazione/Deliberazione a Contrarre n. ____ del _____, invita codesto Operatore economico, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., alla presente procedura negoziata previa consultazione degli operatori economici, che in riscontro all'indagine di mercato prot. n. 17129 del 19/3/2020, alla quale hanno presentato manifestazione di interesse, per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione per i presidi della ASL Rieti

La gara sarà espletata nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sarà aggiudicata a favore della società che avrà ottenuto il maggior punteggio, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e sarà integralmente gestita tramite l'utilizzo della Piattaforma Net4market.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è individuato nella persona del Dr. Antonino Germolè.

Alla presente procedura, a lotto unico e indivisibile, è attribuito il N. Gara _____ e il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. _____.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**1.1 DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- 1) Lettera di invito/disciplinare;
- 2) Disciplinare telematico di gara/Timing di gara (Allegato n. 1 alla lettera/disciplinare);
- 3) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato n. 2 alla lettera/disciplinare);
- 4) Modulo attestazione avvenuto pagamento imposta di bollo (all. 2.1)
- 5) Accettazione documentazione di gara (Allegato n. 3 alla lettera/disciplinare);
- 6) Autocertificazione Privacy (Allegato n. 4 alla lettera/disciplinare);
- 7) Prospetto di offerta economica (Allegato n. 5 alla lettera/disciplinare);
- 8) D.U.V.R.I. (Allegato n. 6 alla lettera/disciplinare);
- 9) Capitolato Speciale d'appalto (da ora anche CSA);
- 10) Patto d'Integrità (Allegato "A" al CSA), Bozza Contrattuale (Allegato "B" al CSA); Responsabile del Trattamento dei dati (Allegato "C" al CSA),



1.2 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara Telematico e nei tempi previsti dal Timing di gara (Cfr. art. 11 dell'allegato n. 1). Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile (almeno 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle offerte) verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

L'ASL Rieti utilizzerà l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale.

I concorrenti, partecipando alla presente gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di notifica a tutti gli effetti di legge impegnandosi a monitorare periodicamente tale ambiente al fine di prendere contezza di quanto ivi riportato.

Resta ad esclusivo carico dei candidati la consultazione dell'ambiente "Chiarimenti" fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara al fine di verificare l'eventuale presenza di chiarimenti, informazione e/o comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del codice, per le comunicazioni in generale e per le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 76, la Stazione appaltante utilizzerà l'indirizzo di posta elettronica certificata (o strumento analogo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri) inserito in sede di iscrizione all'Albo Fornitori telematico della stazione appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione per i presidi della ASL Rieti.

Tutte le attività dell'Appalto, specificamente dettagliatamente nel Capitolato Speciale d'Appalto al quale si rinvia, dovranno essere eseguite secondo modalità, condizioni e termini stabiliti nella documentazione di gara nonché nella documentazione tecnica offerta in sede di gara.

3. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI, VALORE DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

3.1 DURATA

La durata dell'Appalto è fissata in 2 (due) anni ed è prevista l'eventuale opzione di rinnovo per ulteriori 12 (dodici) mesi.

Si precisa che sarà prevista un'apposita clausola di rescissione anticipata nel contratto, da attivarsi tramite semplice comunicazione trasmessa via PEC all'appaltatore con un preavviso di almeno 30gg, in caso di aggiudicazione della gara Regionale a cui la ASL di Rieti è obbligata ad aderire.

3.2 OPZIONI

Nelle more dell'espletamento della nuova gara, anche attraverso più periodi dopo la scadenza finale, è facoltà dell'ASL di Rieti richiedere all'Aggiudicatario, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche, una proroga tecnica per ulteriori 180 o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della nuova procedura.



Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., considerata la durata annuale del servizio, il valore annuale dell'appalto è stimato in € **60.000,00 oltre IVA al 22% (Valore Complessivo per 36 mesi – considerando l'eventuale proroga tecnica di ulteriori sei mesi – 210.000,00 € oltre iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, quantificati in € 300,00).**

L'importo è comprensivo di tutte le forniture espressamente richieste nella documentazione di gara.

La fornitura richiesta, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, può essere aumentato o ridotto nel corso del periodo contrattuale qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, a seconda del mutamento delle esigenze della Stazione Appaltante, alle condizioni previste dal Contratto e nel rispetto della normativa vigente.

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura di gara, e in relazione a quanto indicato nel DUVRI, redatto dal competente ufficio Aziendale preposto a tale compito, si stima che i costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e pertanto l'importo per gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari ad € 300,00.

Resta comunque onere dell'aggiudicatario, di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Altresì, in considerazione di quanto disposto dall'art. 95 comma 10 "*Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)...*" [così modificato dall'art. 60 D.lgs. 56/2017], il concorrente deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione, dunque la partecipazione alla gara da parte delle associazioni è consentita solo se abbiano manifestato la volontà di associarsi. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale quando, qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.80, comma 5 lett. m) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è vietata la partecipazione delle Imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'ASL Rieti escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA

ALLEGATO N.¹ di N.²
PAG.⁴ di¹¹⁸

I requisiti di ammissione sono:

5.1 Requisiti di ordine generale

- Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (fatte salve le ipotesi di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80) e assenza di qualsiasi forma di esclusione ai pubblici appalti e di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia.
- Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 80, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico sarà escluso in qualunque momento dalla procedura qualora, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, risulti trovarsi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 del medesimo art. 80.

Ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 50/2016 l'ASL Rieti potrà richiedere i certificati, le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova previsti dal comma 2 del predetto articolo e dall'allegato XVII, come prova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'articolo 83. Altresì l'Azienda, come prova sufficiente della non applicabilità all'operatore economico dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, accetta i documenti indicati dal citato comma 2 dell'art. 86.

Si precisa che i requisiti di ordine generale anzidetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere posseduti da ciascun operatore economico che partecipa alla procedura in forma congiunta;
 - nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett b) e c) del Codice e s.m.i., devono essere posseduti sia dal consorzio medesimo che da ciascuna impresa consorziata indicata quale concorrente;
 - in caso di avvalimento, devono essere posseduti dall'impresa ausiliaria;
 - in caso di subappalto, devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come subappaltatrici;
- Dunque, in sede di partecipazione alla presente procedura, in relazione alle ipotesi anzidette, ogni soggetto deve produrre il proprio DGUE.

Patto di Integrità: Nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio/fornitura. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio.

5.2 REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti e adempiere a quanto previsto nei commi seguenti.

5.2.1 Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, o in uno dei competenti registri professionali o commerciali, se operatore economico non avente sede in Italia, nel settore di attività corrispondente a quello oggetto del presente appalto. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCPass.

Si precisa che per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi detto requisito deve essere posseduto nel modo che segue:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e s.m.i. deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

5.2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- un fatturato "generale" medio d'impresa annuo negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi (2017/2018/2019), non inferiore al valore posto a base d'asta di cui al precedente art. 3.3, da riportare rispettivamente nelle parti IV/B/1a) e IV/B/2a) del DGUE. (mettere fatturato generale)
La scelta del requisito trova giustificazione nella necessità di garantire la scelta di operatori economici di comprovata solidità e capacità economico- finanziarie idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio.
La prova di detta capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante produzione di estratti di bilancio e/o di documenti contabili da cui risulti il fatturato generale e specifico dichiarato. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante. Tale documentazione potrà essere caricata sul sistema AVCPASS o in alternativa allegata alla documentazione amministrativa di cui al successivo articolo 14.
Per le società di nuova o recente costituzione i valori saranno riparametrati in base all'effettivo periodo di attività se inferiore al triennio.
- Idonea dichiarazione di almeno due istituti di credito che attestino la capacità economica e finanziaria del concorrente.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva o di consorzio detta referenza deve essere presentata da ciascun associato o consorziata esecutrice.

5.2.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

- aver effettuato negli ultimi tre anni, presso almeno tre diversi committenti, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto. Almeno due dei servizi dovranno riferirsi ad una Pubblica Amministrazione, come da elenco principali forniture da riportare nella parte IV/C/1b) del DGUE.
La prova della capacità tecnica dell'operatore economico, in particolare, con riferimento ai principali contratti di fornitura da elencare nel DGUE, può essere fornita con la produzione di copia dei contratti, accompagnati dalla copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate) relative ai suddetti contratti, o copia dei certificati attestanti l'avvenuta esecuzione delle prestazioni/forniture effettuate. Per queste ultime certificazioni, in caso di indisponibilità del documento per cause non imputabili all'operatore economico (per es. a causa del ritardo di emissione della certificazione da parte della stazione appaltante), potranno essere prodotte copie delle fatture quietanzate relative alle forniture regolarmente effettuate. Tale documentazione potrà essere caricata sul sistema AVCPASS o in alternativa allegata alla documentazione amministrativa di cui al successivo articolo 14.

Per i requisiti di capacità economico e finanziaria (fatturato generale e specifico) e le capacità tecnico e professionali (servizi analoghi già prestati) si precisa che:

- per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi ordinari il requisito deve essere posseduto nel suo complesso dal Raggruppamento o dal Consorzio o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Dunque, fermo restando che il soggetto nel complesso dovrà raggiungere il 100% del requisito richiesto, in ogni caso la mandataria/capogruppo deve possedere il requisito per un valore non inferiore al 40% mentre, per la restante percentuale, il requisito deve essere posseduto dal o dai mandanti ciascuno per un valore non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

- nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e s.m.i., il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio oppure dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici; resta inteso che sia il Consorzio che le imprese esecutrici dovranno rendere comunque, la dichiarazione relativa al possesso o meno del requisito; resta fermo quanto previsto all'art. 47, comma 2, del Codice e s.m.i..

6. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'ASL Rieti, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 85 del D.Lgs. n.50/2016, del regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 5 gennaio 2016, accetta il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Detto DGUE, come stabilito dall'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE, consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi, di soddisfare i pertinenti criteri di selezione e di rispettare, se del caso, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti.

Il DGUE indica inoltre l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico sarà in grado di fornire, su richiesta e senza indugio, tali documenti complementari.

Il concorrente compila il DGUE utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step "DGUE". Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file pdf del DGUE compilato. Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato all'interno della busta amministrativa, step "Doc. gara → amministrativa", secondo la modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara e le tempistiche previste dal "timing di gara".

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve assicurarsi che ciascuno dei soggetti interessati compili un DGUE distinto riportante le relative informazioni pertinenti. I DGUE così predisposti devono essere caricati secondo la modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara e le tempistiche previste dal "timing di gara".

Se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, deve essere caricato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a IV del predetto documento.

Il DGUE come sopra predisposto da ciascun operatore economico deve essere firmato digitalmente dai seguenti soggetti: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Stesso obbligo vige anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In alternativa a quanto sopra è altresì concessa la facoltà che il DGUE dell'operatore economico sia sottoscritto solamente dal legale rappresentante o procuratore del concorrente che si assume la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute.

Guida alla compilazione del DGUE

Il DGUE è articolato nelle seguenti parti e sezioni:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto. Compilato a cura della Stazione Appaltante.

Parte II. Informazioni sull'operatore economico. Compilato a cura dell'offerente per le parti applicabili.

Relativamente alla sezione A si precisa che:

- a. la presente procedura non si riferisce ad un appalto riservato;
- b. la verifica sul pagamento dei contributi previdenziali viene effettuata da questa Azienda, per i soli operatori italiani, tramite l'accesso al servizio DURC Online dell'I.N.P.S., mentre la verifica sul pagamento delle imposte viene effettuato tramite la piattaforma AVCPass dell'A.N.AC., pertanto per gli operatori economici italiani la risposta da rendere per la lettera e) della Sez. A della Parte II è NO;
- c. laddove richiesto l'indirizzo E-mail l'operatore economico, qualora ne sia in possesso, dovrà indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), in luogo dell'indirizzo e-mail ordinario.

La sezione B deve essere compilata in riferimento al soggetto, munito degli idonei poteri di rappresentanza, che presenta l'offerta per l'operatore economico.

La sezione C, deve essere compilata nel caso in cui l'offerente faccia ricorso all'istituto dell'avvalimento. Il concorrente in tal caso, per ciascuna ausiliaria, dovrà caricare il relativo DGUE in formato elettronico secondo le modalità sopra descritte, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV in funzione dei requisiti oggetto dell'avvalimento e alla parte VI.

La sezione D deve essere compilata nel caso in cui l'offerente intenda affidare determinate attività in subappalto. In tal caso dovranno essere indicate le prestazioni che si intendono subappaltare e la quota espressa in percentuale (%) sull'importo contrattuale. Ove, per ciascuna delle attività che si intende subappaltare, venisse indicata la terna dei subappaltatori il concorrente, secondo le modalità sopra descritte, per ciascun subappaltatore, dovrà caricare il relativo DGUE in formato elettronico, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI.

Parte III. Criteri di esclusione: Compilato a cura dell'offerente per le parti applicabili.

Le dichiarazioni di cui alla sezione A devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 2, del Codice. Le relative dichiarazioni, pertanto, devono essere rese anche in riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale. In caso di risposte affermativie le dichiarazioni rese tramite il DGUE devono essere integrate con le informazioni dei soggetti cui tali condanne si riferiscono, secondo quanto disposto dall'art. 80, comma 3, del Codice, nonché con ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di una successiva valutazione, se del caso, da parte della Stazione Appaltante.

Le dichiarazioni di cui alla sezione B devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 4, del Codice.

Le dichiarazioni di cui alla sezione C devono ritenersi uniformate: - alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 5, lettera a) del Codice. Le dichiarazioni, pertanto, devono essere rese anche in riferimento alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro; - alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 5, lettera b) del Codice e dunque le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento all'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice stesso. (N.B. in quanto non previste dal vigente Codice in detta sezione C NON devono ritenersi rese le dichiarazioni relative: - allo stato di amministrazione controllata, - alla cessazione di attività, - accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza, - la cessazione anticipata di un precedente contratto, - alla trasmissione senza indugio dei documenti complementari in favore di una stazione appaltante.

Nella sezione D, dedicato agli altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato Membro dell'Amministrazione Aggiudicatrice. Al quesito proposto in sede di compilazione **Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale** rispondere "SI".

Il sistema metterà a disposizione un campo nel quale dichiarare quanto segue:

- (art. 80, comma 2, del Codice), da rendere con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice (da riferire ai soggetti, riportandone gli estremi identificativi, dichiarati nell'istanza di partecipazione) l'insussistenza, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- (art. 80, co. 5, lett. f) del Codice) di non essere stato soggetto a una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- (art. 80, co. 5, lett. f-bis) del Codice) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- (art. 80, co. 5, lett. f-ter) del Codice) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- (art. 80, co. 5, lett. g) del Codice) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- (art. 80, co. 5, lett. h) del Codice) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990;
- (art. 80, co. 5, lett. i) del Codice) di essere in regola in merito agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dall'art. 17 della L. 68/99;
- (art. 80, co. 5, lett. l), del Codice) riportare, tra le seguenti, l'ipotesi che si intende dichiarare: (di non essere stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991; oppure che essendo stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, HA DENUNCIATO i fatti all'autorità giudiziaria (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione); oppure che essendo stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, NON HA DENUNCIATO tali fatti all'Autorità Giudiziaria, ma è stata accertata una causa di esclusione della responsabilità ai sensi dell'art. 4 primo comma della Legge n. 689 del 24/11/1981 (**Nota bene: in tale ultima ipotesi** allegare la relativa documentazione che deve essere inserita all'interno della busta "A" dei documenti amministrativi);
- (art. 80, co. 5, lett. m), del Codice) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla presente procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- (art. 53, co. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001) di non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Parte IV. Criteri di selezione: Compilato a cura dell'offerente per le parti applicabili da A a D.

Si precisa che la sezione **α**) **non** deve essere compilata.

Nella sezione A si dichiara il punto 1).

Nella sezione B (Capacità economica e finanziaria), compilare i punti 1a), 2a) ed eventualmente 3); in tale sezione i Concorrenti dovranno dichiarare il possesso del requisito previsto all'art. 5.2.2 del presente Disciplinare di Gara indicando gli estremi della certificazione richiesta nell'articolo medesimo.

Nella sezione C (Capacità tecniche e professionali), compilare il punto 1b). In tale sezione il candidato dovrà dichiarare il possesso del requisito previsto all'art. 5.2.3 del presente Disciplinare, nonché indicare gli estremi della certificazione richiesta nell'articolo medesimo.

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati. Non applicabile alla presente procedura.

Parte VI. Dichiarazioni finali. Il concorrente rende le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Alle dichiarazioni contenute nel DGUE, qualora mancanti o incomplete o in caso di ogni altra irregolarità essenziale, si applica il soccorso istruttorio dell'art. 83, comma 9 del Codice.

ALLEGATO N. 1 di N. 2
PAG. 9 di 116

7. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario sopra elencati avverrà, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, D.Lgs. 50/16 e della delibera dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012 - e successiva Deliberazione n. 157 del 17.2.2016 - **attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si precisa che in caso di malfunzionamento del citato sistema che determini l'eccessivo protrarsi della procedura di gara, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario con le modalità tradizionali nel rispetto della normativa vigente.

8. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

8.1 SUBAPPALTO

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che intende subappaltare nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs.50/2016 complessivo del contratto. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. Nel caso in cui l'Affidatario dovesse confermare l'intenzione, già manifestata in sede di presentazione dell'offerta, di volersi avvalere, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs.50/2016, del subappalto nella misura ivi indicata, comunque non superiore alla quota massima prevista dalla legge, nella richiesta indicherà specificamente la/le impresa/e alle quali affidare il/i subappalto/i con le relative quote, allegando le dichiarazioni, a firma dei rispettivi legali rappresentanti delle imprese subappaltatrici stesse, del possesso dei requisiti che costituiscono motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Il subappalto verrà autorizzato solo previa verifica positiva delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del citato decreto 50/2016. La verifica dei requisiti ex art. 80 del codice avverrà mediante il reperimento diretto dei documenti probatori sul possesso dei requisiti richiesti, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili sui siti delle pubbliche amministrazioni deputate alla produzione e conservazioni di tali documenti, oppure attraverso il reperimento di documentazione già presente presso la stessa ASL Rieti perché reperita in occasione di altre e diverse aggiudicazioni purché la documentazione risulti non scaduta.)

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art.105, com. 3 del Codice.

8.2 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento. Tale ricorso è ammesso per la dimostrazione dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

L'impresa ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. e da allegare alla documentazione amministrativa, tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 5 del presente disciplinare.

Si precisa che il concorrente dovrà caricare, secondo la modalità stabilita nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara e le tempistiche previste dal “timing di gara”, la documentazione indicata al successivo art. 13 del presente Disciplinare.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

9. SOPRALLUOGO

Ogni Ditta concorrente, ai fini della formulazione dell'offerta, dovrà prendere visione, tramite sopralluoghi ricognitivi, dei luoghi dove dovrà essere espletato il servizio. Per il sopralluogo gli interessati dovranno trasmettere apposita richiesta all'UOC Acquisizione Beni e Servizi a mezzo e-mail all'indirizzo abs@asl.rieti.it, indicando il nominativo ed i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo, nonché un recapito telefonico, una mail di posta elettronica ordinaria, una PEC ed eventualmente anche un numero di fax presso cui effettuare ogni comunicazione per gli accordi relativi.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, previo appuntamento, prima della data di scadenza della presentazione dell'offerta, e la domanda deve essere presentata entro il _____. Il RUP avrà cura gestire i calendari e di individuare il personale che per le varie aree/strutture potrà far effettuare i sopralluoghi.

10. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

10.1 GARANZIA PROVVISORIA

Conformemente al disposto dall'articolo 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa concorrente dovrà presentare idoneo documento, comprovante la prestazione di una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, **per un importo pari a € 4.200,00 corrispondente al 2% del valore a base d'asta.**

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, l'offerta è altresì corredata, pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei esclusivamente dalle medesime costituiti.

La cauzione provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Essa dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. In particolare, la garanzia deve essere prestata alle seguenti necessarie condizioni:

- essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- essere prodotta in copia ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- avere validità per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - ove rilasciata dal medesimo garante, la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. In tale ipotesi si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9.

In caso di pagamento in contanti il relativo versamento dovrà essere effettuato alla Tesoreria dell'ASL di Rieti – BANCA NAZIONALE DEL LAVORO DI RIETI – IBAN IT15 K 01005 1460000000218110, specificando come clausola **“Cauzione provvisoria procedura per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfezione per i presidi della ASL Rieti”**.

In tale ipotesi dovrà essere allegata la relativa ricevuta del versamento/bonifico.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% ai sensi del c. 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. .

In tale ipotesi, dovrà essere allegata la copia della Certificazione di Qualità dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. In alternativa, il possesso della suindicata Certificazione potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nell'ipotesi di partecipazione in RTI costituito o costituendo, al fine di poter usufruire della suindicata riduzione, la copia del Certificato di Qualità, ovvero, la dichiarazione sostitutiva della stessa certificazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese partecipanti al RTI.

Si applicano le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Dlgs. 50/2016 s.m.i.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10.2 GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA DI ASSICURAZIONE

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà costituire una **garanzia definitiva** del 10% dell'importo contrattuale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. .

In tale ipotesi, vale quanto precisato per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva nelle forme e contenuti previsti dall'art.103 del D.Lgs. n.50/2016 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da

parte della stazione appaltante, la quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto con i modi e nei tempi che saranno assegnati dalla stazione appaltante, l'Operatore economico perderà il diritto alla stipula e la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione con provvedimento: in tal caso saranno interpellati progressivamente i concorrenti successivi in graduatoria.

L'aggiudicatario, per fatto proprio o di suo dipendente è espressamente obbligato per ogni danno sia diretto che indiretto, che possa derivare a chiunque, compresa l'ASL Rieti in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente contratto.

A tale scopo, come previsto ai sensi dell'art.5 del CSA al quale si rinvia, l'Aggiudicatario dovrà stipulare, con oneri a proprio carico, una **polizza assicurativa** per negligenze od errori professionali con un massimale pari ad almeno € 500.000,00. Resta tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Aggiudicatario medesimo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

€ 20,00 (valore come da tabella ultima deliberazione ANAC disponibile – rif. delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018). – **CONTRIBUTO SOSPESO RIF. COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ANAC DEL 20/05/2020.**

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

12.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta potrà essere formulata secondo le modalità indicate nel presente disciplinare, nel Capitolato Speciale di gara, nel Disciplinare telematico di gara e secondo le tempistiche ivi previste dal timing di gara (Allegato n. 1).

Non sono ammesse offerte alternative. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

Non saranno ammessi documenti presentati oltre i termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12.2 SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi

compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica e ogni altro documento richiamato devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi si precisa che la documentazione da produrre in sede di gara deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti: da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituiti: dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o del consorzio.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità **(per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).**

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (soccorso istruttorio).

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, c.3, lett. b) del Codice.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa, o incompleta, nonché irregolare presentazione della domanda di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento, o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine previsto nel "TIMING DI GARA" (Art. 11 Allegato n. 1), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara (Allegato n. 1), contenente la seguente documentazione:

- **Istanza di partecipazione** ed annessa dichiarazione redatta conformemente al "Mod. 1 - Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva" allegato e parte integrante della presente Lettera/Disciplinare. Il concorrente allega copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (EVENTUALE) copia della procura, se il sottoscrittore è procuratore;
- (EVENTUALE) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (allegati come richiamati nell'istanza di partecipazione di cui al punto 1)
- Modulo attestazione avvenuto pagamento imposta di bollo (all. 2.1)
- **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, debitamente compilato e sottoscritto. Si rinvia alle disposizioni di cui agli art. 5 e 6 della presente lettera/disciplinare.
- **Cauzione provvisoria**: documentazione comprovante la costituzione della garanzia a corredo dell'offerta, costituita secondo le modalità di cui al precedente articolo 10.1.
- (EVENTUALE) al fine di poter ridurre del 50% le cauzioni provvisoria e definitiva, In tale ipotesi, dovrà essere allegata la copia della Certificazione di Qualità dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. In alternativa, il possesso della suindicata Certificazione potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- (EVENTUALE) al fine di poter usufruire delle ulteriori riduzioni dell'importo delle cauzioni provvisoria e definitiva. Dovrà essere allegata, secondo le modalità di cui al punto precedente, la/e registrazione/certificazione il cui possesso, ai sensi dell'art. 93, comma 7, ne consente la riduzione dell'importo.
- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità conformemente a quanto di seguito specificato. Come previsto all'art. 7 della presente lettera/disciplinare tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.b, della succitata delibera. **Il PASSOE generato dal sistema AVCPASS, deve essere stampato, firmato e caricato tra la documentazione amministrativa.**

Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché, l'eventuale

deposito del PASSOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura. La Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.

In caso di partecipazione plurima il PASSOE, prima di accluderlo nella busta in esame, deve essere **firmato congiuntamente** da tutti i soggetti che lo costituiscono/constituiranno.

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, all'interno della busta in argomento deve essere inserito **anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria**.

- (EVENTUALE) Esclusivamente nell'ipotesi di ricorso all'istituto dell'avvalimento il concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:
 - a) Il DGUE dell'impresa ausiliaria, da compilare nelle parti di interesse, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. Si rinvia alle indicazioni di cui all'art. 5 del presente disciplinare;
 - b) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. *(Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia);*
 - c) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- Modello di accettazione di tutti i documenti di gara (allegato 3);
- Il **Patto di Integrità** debitamente compilato e firmato digitalmente per integrale accettazione. (N.B.: nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di **Consorzi** di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio);

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Entro il termine previsto nel "TIMING DI GARA" (Art. 11 Allegato n. 1), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA del Disciplinare Telematico di gara (Allegato n. 1), contenente la seguente documentazione, redatta in lingua italiana e priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico:

- a) *N. 7 Relazioni tecniche redatte secondo i criteri di cui al successivo art. 17.1 della presente Lettera - Disciplinare di gara* **Si precisa che in assenza dei riferimenti puntuali ai criteri di attribuzione del punteggio tecnico che consentano la valutazione dell'offerta, la valutazione sarà espressa con la dicitura NV (non valutabile);**
- b) **Certificazione** attestante la conformità alle norme della serie ISO 14001:2015 o documentazione attestata la **Registrazione** al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS).

La documentazione deve essere sottoscritta secondo le modalità di cui all'art. 12.2 della presente lettera/disciplinare e deve essere accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Parimenti, dovrà essere firmata digitalmente, la cartella .zip contenente la documentazione relativa all'offerta tecnica.

Si precisa che quanto verrà indicato nella documentazione presentata costituisce impegno formale per l'affidatario nell'esecuzione dell'appalto aggiudicato.

16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica telematica dovrà essere formulata secondo le modalità previste dal presente Disciplinare e dal Disciplinare Telematico.

L'offerta economica, da presentarsi utilizzando anche il modello di offerta economica allegato alla presente lettera/disciplinare (Allegato n. 5), dovrà riportare i seguenti elementi:

- Ribasso percentuale offerto (indicato in cifre e in lettere), da applicare all'importo a base di gara soggetto a ribasso di cui all'art. 3.3 della presente lettera/disciplinare;
- Importo a canone mensile (in caso discordanza con i valori percentuali di ribasso indicati nell'offerta generata sul sistema o quello indicato in percentuale nell'allegato 5, verrà considerato valido ai fini dell'aggiudicazione il valore più vantaggioso per la ASL Rieti).
- Dichiarazione dalla quale si rilevano:
 - gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95 comma 10, del D.Lgs 50/2016;
 - di aver preso chiara ed esatta conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
 - che quanto offerto è comprensivo, esclusa l'IVA, di tutti gli oneri che l'operatore economico dovrà sostenere per il corretto adempimento di quanto previsto nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica prodotta in sede di partecipazione alla presente procedura;
 - di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, che giudica remunerativa, delle circostanze generali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e, in particolare, degli obblighi e dei costi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
 - di assumere l'impegno a mantenere valida l'offerta per **180 giorni** naturali e consecutivi a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte prevista nel Timing di gara, fatta salva la facoltà per l'ASL di Rieti di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Si precisa che verranno presi in considerazione fino a due cifre decimali. Il prezzo si intende onnicomprensivo di tutti i costi necessari per la corretta esecuzione del contratto, come richiesto dalla documentazione di gara e dall'offerta tecnica prodotta esclusa solo l'IVA.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere. Altresì si precisa che in caso di discordanza tra quanto riportato in piattaforma e quanto riportato nel "Modello di offerta economica" sopra richiamato prevarrà quanto riportato in piattaforma.

La presenza di prezzi o informazioni economiche, in cartelle diverse dalla documentazione economica, comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa, inoltre, che saranno dichiarate nulle quelle offerte che contengano riserve, condizioni, che siano comunque espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di terzi.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta, pertanto, non sono ammesse offerte alternative o plurime.

Si precisa che verranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

A pena di esclusione, non sono ammesse offerte con percentuali in aumento o di ribasso pari a zero.

Il documento di offerta economica dovrà indicare la data.

È facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta o di una sola offerta tra quelle presentate che sia risultata valida e meritevole di apprezzamento da parte della Commissione esaminatrice, fermo restando, ai sensi di quanto stabilito dal comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, che l'ASL Rieti può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La documentazione deve essere sottoscritta secondo le modalità ¹⁴ ~~PAC~~ cui all'art. ¹¹² ~~11.2~~ della presente lettera/disciplinare e deve essere accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Parimenti, dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente, la cartella .zip contenente la documentazione relativa all'offerta economica.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, a lotto unico e indivisibile, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 del D.Lgs. 50/2016, all'operatore economico che avrà il punteggio complessivo – qualità/prezzo – più alto.

Per quanto detto, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'operatore economico aggiudicatario, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

L'offerta è valutabile in base ai seguenti elementi:

- | | |
|-----------------------------|---------------------|
| 1. Offerta tecnica | punti 70/100 |
| 2. Offerta economica | punti 30/100 |

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati secondo le modalità di seguito rappresentate, **verranno arrotondati alla seconda cifra decimale**, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Detti elementi saranno valutati come segue:

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Nell'ambito della qualità l'apposita Commissione, nominata dalla ASL Rieti ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi come indicati nella Tabella che segue, mediante l'applicazione del **metodo aggregativo compensatore**, esprimerà, a suo insindacabile giudizio, una valutazione tecnico-qualitativa di merito, sulla base della documentazione tecnica prodotta dagli operatori economici concorrenti, che pertanto, unitamente all'offerta economica, costituisce formale impegno ed è quindi integralmente recepita nel contratto.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Qualità della struttura organizzativa	10	1.1	Risorse operative proposte	5		
			1.2	Mezzi dedicati all'appalto.	5		
2	Esecuzione del servizio	26	2.1	Gestione del servizio di reperibilità e pronto intervento.		15	
			2.2	Qualità del piano di lavoro	8		
			2.3	Registrazione al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS) o ISO 14001:2009			3
3	Proposte migliorative	34	3.1	Miglioramento del servizio	10		
			3.2	Soluzioni eco innovative	12		
			3.3	Controlli sul servizio e frequenze interventi	12		
	Totale	70			52	15	3

Critério 1 - Personale e mezzi

Punto 1.1 “Risorse operative proposte”: Verrà attribuito il coefficiente massimo, (10 punti), all’operatore economico che illustrerà meglio ed in maniera più dettagliata, (massimo 2 fogli in A4 di non più di 25 righe, una sola facciata per foglio- Times New Roman 12), la qualità della struttura organizzativa in termini di:

- descrizione del gruppo di lavoro e della struttura organizzativa del personale;
- numero e qualifica degli addetti dedicati al servizio per la ASL Rieti;
- indicazione delle fasce di reperibilità del responsabile;
- indicazione del numero delle ore dedicate alla formazione del personale;

Punto 1.2 “Mezzi dedicati all’appalto”: Il concorrente dovrà illustrare il numero di mezzi in proprio possesso, (massimo 2 fogli in A4 di non più di 25 righe, una sola facciata per foglio- Times New Roman 12), (automezzi e/o attrezzatura da lavoro), specificando se tra questi abbia in dotazione mezzi a basso impatto ambientale e quanti verranno dedicati all’esecuzione del servizio. Verrà attribuito il punteggio massimo al concorrente con una maggiore dotazione di mezzi a basso impatto ambientale messi a disposizione per l’esecuzione del servizio. (Verrà attribuito il punteggio solo ai mezzi dedicati in modo esclusivo all’esecuzione del servizio e non in base alla dotazione complessiva delle attrezzature dell’Azienda).

Critério 2 - Esecuzione del servizio

Punto 2.1 Gestione del servizio di reperibilità e pronto intervento”: Verranno attribuiti 5 punti massimi al concorrente che garantirà, in caso di servizi ritenuti urgenti per motivi di sicurezza pubblica o per eliminare una fonte di rischio creatasi, (art. 3.4 del CSA), l’intervento entro 90 minuti dalla chiamata; 10 punti all’intervento per chiamata garantito entro 60 minuti; 15 punti all’intervento per chiamata garantito entro 30 minuti.

Punto 2.2. Qualità del piano di lavoro: verranno attribuiti massimo 8 punti all’operatore economico che illustrerà meglio ed in maniera più dettagliata la qualità del piano di lavoro, (massimo 2 fogli in A4 di non più di 25 righe- Times New Roman 12, una sola facciata per foglio), in termini di:

- indicazione delle procedure proposte per consentire il controllo da parte del DEC della qualità del servizio erogato, la periodicità e la reportistica e le modalità di interfaccia con l’Azienda;
- indicazione dei sistemi di segnalazione e tempi di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.

Punto 2.3 Certificazione Verranno attribuiti 3 punti all’operatore economico che attesterà il possesso della certificazione di qualità EMAS o ISO 14001:2015 per l’attività di riferimento rilasciata da organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano od europeo.

Critério 3 – Proposte migliorative

Punto 3.1 Miglioramento del servizio: Verrà attribuito il coefficiente più alto al concorrente che illustrerà meglio, in un’apposita relazione tecnica (massimo 2 fogli in A4 di non più di 25 righe- Times New Roman 12), gli eventuali elementi innovativi offerti per il miglioramento del servizio, purché coerenti con gli obiettivi dell’appalto e senza oneri aggiuntivi per l’Azienda, con particolare riferimento al calendario degli interventi previsti, metodologie di esecuzione, qualità dei materiali usati, ecc, ecc.

Punto 3.2 Soluzioni eco innovative: Verrà attribuito il coefficiente più alto al concorrente che illustrerà meglio, in un’apposita relazione tecnica, (massimo 4 fogli in A4 di non più di 25 righe- Times New Roman 12), le eventuali soluzioni eco-innovative proposte, con prestazioni ambientali più elevate rispetto a quelle illustrate nel Capitolato Speciale, con particolare riferimento alle

- Modalità operative per le diverse tipologie di trattamenti ed Ecologicità del metodo utilizzato, con descrizione dei prodotti impiegati;
- Procedura e modalità di esecuzione del servizio di derattizzazione con descrizione dei prodotti impiegati;
- Se si utilizzeranno sistemi e tecnologie atte al mantenimento della qualità delle prestazioni dei macchinari e delle attrezzature, con la conseguente riduzione della variabilità dovuta all'utilizzo e quindi riduzione degli sprechi dati dall'errore umano (es. sistemi di dosaggio, anche se esterni alla macchina, controlli del flusso delle soluzioni, sistemi di preimpostazione dei parametri di funzionamento, soluzioni di manutenzione programmata, ecc.);
- Le eventuali ulteriori soluzioni/misure di gestione per minimizzare i consumi energetici, idrici, o la produzione di rifiuti.

Punto 3.3 Controlli sul servizio e frequenze interventi: Verrà attribuito il coefficiente più alto al concorrente che illustrerà meglio, in un'apposita relazione tecnica, (massimo 4 fogli in A4 di non più di 25 righe- Times New Roman 12):

- L'Eventuale disponibilità alla fornitura di sistema informativo aziendale che gestisca la pianificazione degli interventi;
- L'Aumento delle frequenze e/o della tipologia degli interventi rispetto a quelli minimi richiesti.

Si precisa che saranno ammesse alla fase successiva della gara solo quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio di **almeno 42/70**. Detta clausola di sbarramento si applica al punteggio ottenuto dopo la riparametrazione.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con due cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata nel modo che segue:

Per ciascun sub-criterio individuato all'interno dei criteri di cui alla Tabella sopra riportata, ciascun componente della commissione assegnerà un coefficiente da 0 (zero) ad 1 (uno) in relazione della seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
SUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,2
INSUFFICIENTE	0

Si procederà:

Per ciascun sub-criterio al calcolo del coefficiente medio risultante dalla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari, con arrotondamento alla seconda cifra decimale. Per ciascun sub-criterio vengono quindi determinati i coefficienti definitivi ($V_{(a) i}$) riportando ad 1 la media più alta. I rimanenti coefficienti verranno rapportati al coefficiente con media più alta in maniera proporzionale (riparametrazione).

Per l'attribuzione del punteggio di qualità si procede, quindi, secondo la seguente formula:

$$PQ_{(i)} = \sum n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove

$PQ_{(i)}$ = punteggio di qualità dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_j = peso o punteggio massimo attribuibile al requisito (j);

$V_{(a) i}$ = coefficiente definitivo della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (j) variabile tra zero e uno (come sopra determinato);

$\sum n$ = sommatoria;

La Commissione giudicatrice potrà richiedere agli operatori economici concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

I risultati della valutazione tecnica saranno comunicati agli interessati prima dell'apertura dell'offerta economica. Fermo restando che non saranno lette le offerte delle società che non avranno superato la soglia di sbarramento.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio (massimo 30 punti) attribuito alle offerte economiche (canone mensile) verrà calcolato tramite il metodo della interpolazione lineare secondo la seguente relazione:

$$V_{ai} = Ra/R_{max}$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente "a"

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Nella determinazione del punteggio derivante dal calcolo di cui sopra, si terrà conto solo delle prime due cifre decimali.

Non sono ammesse offerte con percentuali in aumento o di ribasso pari a zero.

In caso di offerte con uguale punteggio si procederà nel modo che segue:

- a. i concorrenti presenti che hanno ottenuto uguale punteggio, saranno invitati, seduta stante, a migliorare la propria offerta economica, producendola in busta chiusa; la stessa verrà aperta, immediatamente, alla presenza dei concorrenti stessi;
- b. se nessuno dei concorrenti dovesse risultare presente, se i presenti rifiutassero di migliorare l'offerta o se risultasse presente solo uno dei concorrenti con uguale punteggio, si procederà, seduta stante, mediante sorteggio.

II PUNTEGGIO COMPLESSIVO TECNICO-ECONOMICO (massimo 100 punti), che determinerà la graduatoria di aggiudicazione, sarà dato dalla somma del punteggio di offerta tecnica con il punteggio di offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte anomale (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica sarà svolta in modalità telematica nel giorno previsto nel timing di gara.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sistema “Net4market”, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sistema, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc, procederà, in seduta pubblica, a:

- verificare quali offerte collocate sulla piattaforma telematica “Net4market” siano state inserite entro il termine di scadenza fissato;
- aprire i file della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la documentazione al fine di constatarne la completezza e la conformità alle prescrizioni della presente lettera/Disciplinare;
- eventuale soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La tutela del principio di segretezza delle offerte, nell’ambito della procedura, è garantita dall’utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/Seggio di Gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all’apertura dell’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà al calcolo dei punteggi tecnici secondo quanto indicato al precedente punto 16.1.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la commissione darà comunicazione dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.2.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'*offerta tecnica*, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti tecnici o amministrativi;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, c.3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, c.4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del successivo art. 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di

congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta conveniente.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 e 6 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorché sospesa nell'efficacia per la verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario, sarà immediatamente efficace nei confronti dei contro interessati (v. Adunanza Plenaria Consiglio di Stato n. 32/2012).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore dell'ASL di RIETI, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del contratto, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, lo stesso dovrà presentare, qualora non costituito in sede di offerta, il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica con spese a carico

dell'aggiudicatario.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'ASL Rieti e l'aggiudicatario in ordine all'esecuzione del contratto, verrà demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il **foro competente sarà quello di Rieti.**

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Ue 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Si uniscono alla presente lettera/disciplinare e ne formano parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- 1) Disciplinare telematico di gara/Timing di gara (Allegato n. 1 alla lettera/disciplinare);
- 2) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato n. 2 alla lettera/disciplinare);
- 3) Modulo attestazione avvenuto pagamento imposta di bollo (all. 2.1)
- 4) Accettazione documentazione di gara (Allegato n. 3 alla lettera/disciplinare);
- 5) Autocertificazione Privacy (Allegato n. 4 alla lettera/disciplinare);
- 6) Prospetto di offerta economica (Allegato n. 5 alla lettera/disciplinare);
- 7) D.U.V.R.I. (Allegato n. 6 alla lettera/disciplinare);

Il R.U.P.
UOC Tecnico Patrimoniale
Ing. Antonino Germolè

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta esplicitamente dichiara di accettare specificamente ed integralmente il presente Disciplinare di gara e relativi allegati, ferma restando l'inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

LETTO E APPROVATO SI SOTTOSCRIVE
PER ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA
IL LEGALE RAPPRESENTANTE LA DITTA
(timbro della ditta e firma leggibile del sottoscrittore)



Unità Operativa Complessa Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Via del Terminillo, 42

02100 RIETI (RI)

Tel. 0746.279545 – Fax 0746.278730

e-mail a.capparella@asl.rieti.it

abs@asl.rieti.it

abs.asl.rieti@pec.it

DISCIPLINARE TELEMATICO

**Procedura negoziata previa consultazione degli operatori economici,
che in riscontro all'indagine di mercato prot. n. 17129 del
19/03/2020, alla quale hanno presentato manifestazione di interesse,
per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione
per i presidi della ASL Rieti.**

PREMESSA

La presente procedura di gara verrà espletata con modalità telematica (in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del Dlgs. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017) mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e di aggiudicazione, previa valutazione, qualitativa delle offerte tecniche e quantitativa delle offerte economiche presentate, da parte di Seggio di Gara e di una Commissione Giudicatrice, che verranno nominati successivamente al termine della scadenza della presentazione delle offerte sopradette.

Ogni operatore economico, interessato alla partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà presentare la propria migliore offerta attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute/riportate nel presente disciplinare telematico (N.B.: parte di quanto presente in tale disciplinare telematico è, altresì, ripetuto nel Disciplinare di gara e/o nei relativi altri allegati di quest'ultimo).

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, i concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema/Portale, con le modalità e le tempistiche descritti nel presente documento e nel relativo "TIMING DI GARA". Il link attraverso il quale è possibile raggiungere/accedere al sistema è il seguente:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti

ART. 1 DEFINIZIONI UTILI E AVVERTENZE

Il presente Disciplinare (come di seguito definito) intende regolamentare gli aspetti amministrativi della procedura di gara avviata, i principali requisiti che l'Appalto (come di seguito definito) dovrà possedere, nonché gli elementi che verranno negozialmente inseriti nel contratto da stipularsi con l'Affidatario (come di seguito definito).

Nel presente Disciplinare sarà utilizzata la terminologia di seguito specificata:

- «**Affidatario**», «**Aggiudicatario**» o «**Appaltatore**»: il soggetto cui, in caso di aggiudicazione, sarà affidato il Contratto in relazione ai servizi in oggetto, all'esito dell'avviata selezione ad evidenza pubblica;
- «**Appalto**» o «**Servizio**» o «**Fornitura**»: complessivamente intesa, la prestazione di «*Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura in service, per anni uno, di n. 1 analizzatore, relativi reagenti e materiale di consumo, comprensiva di assistenza tecnica full risk per la determinazione, in totale automazione, di sostanze d'abuso su matrice ematica in conformità al DCA U00288/2016 della Regione Lazio, nell'interesse del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero San Camillo del Lellis di Rieti*», oggetto di procedura;
- «**Procedura Telematica**» consente:
 - alla Stazione Appaltante (come di seguito definita) l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso, in capo agli operatori economici, dei requisiti di carattere generale,



tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura;

- agli Operatori Economici concorrenti, la produzione in via informatica dei documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti dalla Stazione Appaltante;
- ALLEGATO N. di N. 2
PAG. di
- «**Bando di Gara**»: il documento che riassume le caratteristiche essenziali dell'affidamento, elaborato dalla Stazione Appaltante (come di seguito definita) ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 71 e 142 del D.lgs. n. 50/16, e pubblicato con le formalità di cui all'art. 66, comma 7°, del D.lgs. 163/06, come previsto dall'art. 216, comma 11°, del D.lgs. 50/16;
 - «**Capitolato**»: il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, allegato al presente Disciplinare, nel quale vengono precisate le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo alla Stazione Appaltante devono possedere, e le ulteriori obbligazioni poste a carico delle parti;
 - «**Codice**»: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*» e s.m.i.;
 - «**Contratto**»: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;
 - «**U.O.C. E-Procurement**»: l'Unità Operativa Complessa E-Procurement dell'ASL di Viterbo, quale struttura funzionale della Stazione Appaltante che gestisce le procedure di affidamento dei contratti pubblici;
 - «**DGUE**»: il Documento di Gara Unico Europeo, redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione Europea (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, che dovrà essere obbligatoriamente prodotto in offerta dal Concorrente nell'ambito della Documentazione Amministrativa. Il DGUE consiste in un'autodichiarazione aggiornata, contenente le informazioni di cui all'art. 85 del Codice;
 - «**Direttore dell'Esecuzione**»: l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico del Procedimento si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del Contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;
 - «**Disciplinare di Gara**»: il presente documento, volto ad integrare il Bando di Gara e a regolamentare gli aspetti di svolgimento della procedura e gli elementi minimi negoziali dell'Appalto;
 - «**Documento di Gara**»: qualsiasi documento prodotto dalla Stazione Appaltante o al quale la Stazione Appaltante faccia riferimento per descrivere o determinare elementi dell'Appalto o



della procedura, compresi il Bando di Gara, il presente Disciplinare e i relativi allegati, il Capitolato, lo Schema di Contratto, nonché le informazioni sugli obblighi generalmente applicabili e gli eventuali documenti complementari;

ALLEGATO N.1. di N.2.
PAG.28 di112

- «**Filiera delle imprese**»: i subappalti come definiti dall'art. 105, comma 2°, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;
- «**Offerente**», «**Concorrente**», «**Operatore Economico**» o «**Operatore**»: l'Operatore Economico, il raggruppamento di Operatori Economici, il consorzio o comunque l'Operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che concorre alla procedura, e che presenta la propria Offerta in vista dell'aggiudicazione dell'Appalto;
- «**Offerta**»: complessivamente inteso, l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico (da qui in poi «**Offerta Tecnica**») ed economico (da qui in poi «**Offerta Economica**»), che l'Operatore Economico sottopone alle valutazioni degli organi di procedura ai fini dell'aggiudicazione;
- «**Ordine di Fornitura**» o «**Ordine**»: la comunicazione trasmessa dall'Azienda, via PEC o FAX o posta elettronica ordinaria, all'Appaltatore, con il quale si procede all'emissione formale dell'ordine del/dei prodotto/i oggetto di gara. Nessuna prestazione potrà essere erogata dall'Appaltatore in mancanza di tale ordine;
- «**Posta Elettronica Certificata (PEC)**»: il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, conformemente alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, al D.P.R. 68/2005 ed ulteriori norme di attuazione;
- «**Referenti**»: i dipendenti dell'Azienda nominati, nell'ambito di ciascuno dei settori aziendali interessati dall'esecuzione del Servizio/Fornitura, dal Direttore dell'Esecuzione, con il compito di coadiuvarlo nella gestione e nel monitoraggio del Servizio/Fornitura;
- «**Responsabile dell'Appaltatore**»: l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore medesimo verso l'Azienda, e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;
- «**Responsabile Unico del Procedimento**» o «**R.U.P.**»: l'esponente dell'Azienda cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- «**Stazione Appaltante**» o «**Amministrazione Aggiudicatrice**» o «**Azienda**» o «**ASL**»: l'ASL Rieti - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI, nella sua veste di soggetto pubblico che affida il Contratto all'Operatore/i Economico/i individuato/i mediante la presente procedura;

- «**Valore a Base d'Asta**»: il valore non superabile, sul quale i Concorrenti dovranno formulare un ribasso.

ALLEGATO N.¹ di N.²
PAG.²⁹ di¹¹⁸

DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

- ✓ **Abilitazione**: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., per lo svolgimento della gara telematica.
- ✓ **Account**: insieme dei codici personali di identificazione costituiti dall'e-mail e dalla password, che consentono agli Operatori Economici abilitati l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.
- ✓ **Firma digitale**: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).
- ✓ La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria ai fini della sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria ai fini della verifica dell'effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta e che con la conoscenza della sola chiave pubblica è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.
- ✓ Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta", nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).
- ✓ L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.
- ✓ È necessario un lettore di smart card oppure un opportuno dispositivo idoneo all'applicazione della firma digitale.
- ✓ **Marcatura temporale**: è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora ed al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico, di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore), cui è associata l'informazione relativa a una data e ad un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli enti certificatori di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.



- ✓ **Gestore del sistema:** Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla procedura telematica, il gestore è contattabile al numero di telefono: 0372/801730 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30–13.00 / 14.00–17.30 oppure via mail ai seguenti indirizzi: info@albofornitori.it/info@net4market.com.
- ✓ **Sistema:** coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.
- ✓ **Upload:** processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia posto a “distanza”, per mezzo di connessione alla rete internet (sito: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti - l'apposita “stanza” dedicata all'Azienda cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella sezione “E-procurement” – “Proc. d'acquisto”).

DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli Operatori Economici concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica necessaria:

2.1 – Personal Computer collegato a Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso, in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2.2 – Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 10 o superiore;

Mozilla Firefox 10 o superiore;

Internet Explorer 8 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 12 o superiore.

2.3 – Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

2.4 – Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97



e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

2.5 – Strumenti necessari

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale.

ALLEGATO N.¹ di N.²
PAG.³¹ di¹¹².....

ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è più supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O. potrebbe non essere possibile utilizzare la piattaforma telematica.

AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, sollevano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema ed i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati.

La e-mail e la password, necessarie per l'accesso al sistema ed alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software. Esonerano, altresì, espressamente la Stazione Appaltante ed il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e/o non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici, di volta in volta richiesti nel

corso della procedura, costituisce una violazione delle presenti regole e ~~FAO~~ comportare. ³² di
 sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Modalità di Sospensione o Annullamento: in caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore della Piattaforma, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti di cui al comma 5 bis) dell'art. 79 del D.lgs. 50/2016 integrato dall'art. 48 del D.lgs. 56/2017.

ABILITAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett.p) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50) di cui all'art. 4 del Disciplinare, che si siano abilitati alla gara, secondo quanto previsto dai successivi paragrafi, ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del prefato Decreto, nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-professionali, previsti ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016 (recante il nuovo Codice degli Appalti) e dettagliati all'art. 5 del Disciplinare.

Le Imprese, entro la data indicata nel Timing di gara (alla voce "Termine ultimo di abilitazione alla gara"), devono accreditarsi all'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, con la compilazione, tramite processo informatico, dell'apposita scheda d'iscrizione, ed abilitarsi alla gara (pena l'impossibilità di partecipare). L'accREDITamento e l'abilitazione sono del tutto gratuite per l'impresa concorrente.

ART. 2 STAZIONE APPALTANTE

Denominazione Ufficiale: ASL Rieti - Azienda Sanitaria Locale Rieti

Sede: Via del Terminillo, 42 - 02100 Rieti (RI)

Telefono: +39 0746.279539

Fax: +39 0746.278730

PEC: abs.asl.rieti@pec.it

Profilo di Committente: www.asl.rieti.it

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Antonino Germolè

Unità Operativa Complessa Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Via del Terminillo, 42 - 02100 Rieti (RI)

Tel. +39-0746.279539

Fax. +39-0746278730

e-mail: a.capparella@asl.ri.it, abs@asl.rieti.it

Delibera di indizione: _____ del ____/____/____

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): _____



ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO N.¹ di N.²
PAG.33 di¹¹⁸

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del Disciplinare di Gara e dei relativi allegati.

ART. 4 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le imprese interessate, entro la data indicata, dovranno obbligatoriamente abilitarsi alla procedura, pena l'impossibilità alla partecipazione della stessa.

I concorrenti devono obbligatoriamente abilitarsi alla procedura collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della ASL Rieti: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti e procedere selezionando il bottone "Registrati"; a questo punto il sistema permetterà la creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura in argomento (c.d. iscrizione light). Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo e-mail di riferimento (al quale verrà inviata una password provvisoria), premendo nuovamente sull'opzione "Registrati", il sistema richiederà l'inserimento di un ridotto numero di dati specifici. Al termine della compilazione di tale "form" dovrà essere personalizzata la password di accesso al fine di completare con successo l'abilitazione alla procedura ed accedere alla scheda di gara. N.B.: per i concorrenti tale abilitazione è completamente gratuita.

ATTENZIONE: anche qualora già registrati sulla piattaforma "Albo fornitori" della ASL Rieti, gli OO.EE. che intendano presentare l'offerta dovranno, in ogni caso, necessariamente, ottemperare alle operazioni di abilitazione alla procedura richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "Elenco Bandi e Avvisi in Corso" accessibile dal link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti e inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla gara collegata al bando.

Effettuate le sopradette operazioni, i concorrenti saranno tra quelli che, previo espletamento di tutte le formalità e incombenze amministrative, potranno partecipare alla procedura.

La redazione dell'offerta dovrà essere effettuata seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- Documentazione Amministrativa;
- Documentazione Tecnica;
- Offerta Economica;
- Dettaglio dell'Offerta Economica.

Ciascun documento dovrà quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate di seguito, nonché nel disciplinare di gara.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana. In caso di indisponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua italiana, le Ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione medesima in lingua

originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella documentazione amministrativa.

ALLEGATO N.¹ di N.²

PAG.³⁴ di¹¹⁸

Poiché sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi prescritti dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016, ogni impresa facente parte del Raggruppamento o del Consorzio dovrà effettuare l'abilitazione alla gara.

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nello schema temporale della gara (TIMING DI GARA alla voce "Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) per apporre firma digitale e marcatura temporale al file di offerta economica telematica "SchemaOfferta_.xls").

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica;
- dettaglio dell'offerta economica

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

ABILITAZIONE LOTTI

I Concorrenti che intendono presentare offerta, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA (Fine periodo per l'abilitazione lotti), devono definire - all'interno della scheda di gara di riferimento, nell'apposita sezione "Abilitazione lotti" - per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I., al/i lotto/i dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Nuovo RTI".

I concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal timing di gara (Fine periodo per l'Abilitazione lotti) devono definire a sistema tale modalità di partecipazione. L'impresa mandataria o capogruppo, o designata tale, dovrà quindi impostare nella maschera di "Abilitazione lotti" (raggiungibile dalla scheda di gara) gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo).



ART. 5 DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Stazione Appaltante, nell'apposito spazio denominato "DOC. GARA – AMMINISTRATIVA" ed attivato all'interno della scheda di gara, i documenti indicati nel Disciplinare di Gara.

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella "*.zip" (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato "*.pdf"- (N.B. il simbolo "*" indica genericamente lo spazio relativo al nome del file o della cartella compressa).

La cartella "*.zip" dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (*.zip" firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente "*.tsd".

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuali eccezioni indicate all'interno del disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Amministrativa", predisposta nella sezione denominata "Doc. gara - Amministrativa" ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- *costituendo*: la cartella "*.zip" contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi ad apporre la marcatura temporale e a caricare la cartella "*.zip" a sistema;

- *costituito*: la cartella "*.zip" contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema.

In caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la cartella "*.zip" è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del consorzio medesimo, il quale provvederà ad apporre la marcatura temporale ed anche a caricarla a sistema.

In caso di partecipazione in Aggregazioni temporanee di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica,



ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune il quale provvederà ad apporre la marcatura temporale ed anche a caricarla a sistema;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, la quale provvederà anche a caricarla a sistema. In caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, la sottoscrizione digitale dovrà avvenire ad opera di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 6 DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE TECNICA

Entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nello spazio denominato "DOC. GARA - TECNICA" ed attivato all'interno della scheda di gara, i documenti indicati nel Disciplinare di Gara. Tutti i file relativi alla documentazione tecnica, dovranno avere formato .pdf. ed essere contenuti in una cartella .zip.

Detta cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.



La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuali eccezioni indicate all'interno del disciplinare di gara.

ALLEGATO N.¹ di N.²
PAG.⁷⁷ di¹¹⁸

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa "Documentazione Tecnica" presente all'interno della sezione "Doc. Gara" - "Tecnica", attivata nella scheda di gara di riferimento. Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- *costituendo*: la cartella .zip dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi ad apporre la marcatura temporale e a caricare la cartella .zip a sistema;
- *costituito*: la cartella .zip dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema.

In caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la cartella .zip è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del consorzio medesimo, il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema.

In caso di partecipazione in Aggregazioni temporanee di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, la quale provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema. In caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, la sottoscrizione digitale dovrà avvenire ad opera di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

ALLEGATO N. 1 di N. 2

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

PAG. 38 di 48

ART. 7 DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

La presentazione dell'offerta economica telematica dovrà avvenire come di seguito riportato:

A- compilando il file "SchemaOfferta_.xls", generato e scaricato dalla piattaforma;

B- Caricando il Dettaglio di offerta economica.

La gara verrà svolta con procedura telematica che prevede un sistema di ricezione delle offerte con marcatura temporale certificata a garanzia della regolarità del procedimento. Le offerte vengono inviate al sistema quando sono già immodificabili; con un timing di gara che garantisce, in maniera assoluta, l'inviolabilità dell'offerta.

L'offerta economica deve essere formulata compilando il file "SchemaOfferta_.xls", generato e scaricato dalla piattaforma.

A- File "SchemaOfferta_.xls"

A partire dalla data e ora previste dal timing alla seguente voce: *"Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica (SchemaOfferta_.xls)"* viene resa disponibile, all'interno della sezione "Offerta Economica", attivata nella scheda di gara, la funzione per generare (genera) e scaricare (download) un foglio di lavoro in formato excel (*SchemaOfferta_.xls*).

Questo foglio di lavoro costituisce la scheda di offerta e, pertanto, non può essere modificato pena l'esclusione.

La compilazione dell'offerta è effettuata secondo le seguenti fasi:

- 1) Lo schema di offerta deve essere compilato dall'Operatore concorrente in modalità *off line* (vale a dire direttamente sul PC del concorrente stesso senza che alcun file giunga al sistema) mediante inserimento:
 - a) all'interno delle celle gialle poste sotto la colonna "Offerta", del **prezzo complessivo**, a corpo, offerto a ribasso sull'importo posto a base di gara;

Inoltre:

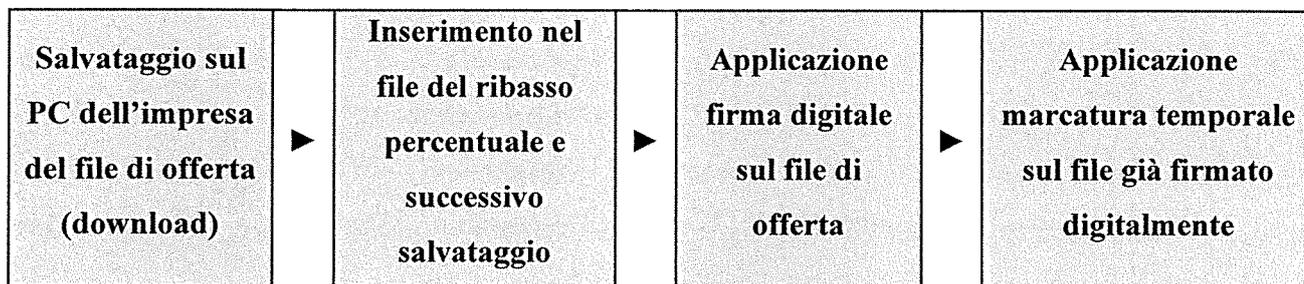
- le celle compilabili dello schema di offerta devono contenere solo un valore numerico (è vietato inserire il simbolo €);
 - Il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione dell'importo offerto è 2 (due);
- 2) Dopo aver debitamente compilato e salvato l'offerta economica, il foglio excel dovrà essere firmato digitalmente e, su quest'ultimo file precedentemente firmato digitalmente, dovrà essere



apposta la marca temporale certificata (entro il termine perentorio previsto dal Timing).
In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzi
costituendo: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria. La marcatura temporale al file andrà apposta dalla sola mandataria e la stessa provvederà al caricamento del file a sistema;
costituito: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale e marcato temporalmente dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà a caricarlo a sistema.

Il risultato finale delle sopradette operazioni dovrà essere un singolo file con estensione: .tsd.
ATTENZIONE: Alcuni software di marcatura temporale propongono di default la generazione di due file separati (un .p7m e un .tsr o .tst o altra estensione). Occorrerà quindi impostare il software di marcatura temporale in modo da generare un unico file: .tsd.

Questo file verrà quindi depositato sul PC dell'Operatore concorrente e vi stazionerà in attesa del caricamento in piattaforma.



La sola firma digitale non è sufficiente a produrre l'offerta telematica.

Non è possibile rinominare il file "SchemaOfferta" o inserire all'interno del nome spazi, caratteri accentati e caratteri speciali quali ()?!,:.&% ~ ecc., nè convertire il file in altri formati.

- 3) Il concorrente, nei tempi previsti dal timing di gara, deve inserire nel sistema, nell'apposito campo presente nella sezione "Offerta economica", a pena di esclusione, il numero identificativo (numero di serie) della marca temporale precedentemente apposta al file firmato digitalmente dell'offerta economica e procedere al suo salvataggio.

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine previsto dal timing di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.

Il mancato caricamento a sistema del numero identificativo (numero di serie) della marca temporale e/o l'eventuale discordanza del numero seriale inserito rispetto a quello presente nella marcatura temporale del file caricato a sistema costituiranno cause di esclusione dell'offerta dalla gara.

- 4) L'Operatore concorrente dovrà trasferire sul Sistema il file generato e salvato sul proprio PC, solo quando si aprirà il periodo di upload (TIMING - allegato).

Per ciò che concerne l'operazione di trasferimento del file sul server, l'Operatore concorrente dovrà:

- a. collegarsi all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti e procedere ad un accesso con i propri dati identificativi;
- b. accedere alla scheda di gara attraverso la voce "Proc. d'acquisto" del menu "E-procurement", cliccando poi sull'apposita icona raffigurante una lente d'ingrandimento;
- c. inviare il file utilizzando l'apposito campo ("Upload") presente nella scheda **Offerta economica**.

ALLEGATO N.1..... di N.2.....
40
PAG. di
u2

Alla chiusura del periodo di upload, nel sistema sarà disponibile l'offerta economica "in busta chiusa" (sealed bid). Al momento dell'apertura della busta, il sistema redige in automatico le risultanze provvisorie di gara tenendo conto anche dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione.

Nel periodo di inizio e fine upload nessuna offerta può essere modificata in quanto il termine previsto per la firma e la marcatura temporale è già scaduto. L'offerta è infatti modificabile solo durante il periodo di permanenza del file nel sistema del concorrente, che ne è direttamente responsabile, e prima del termine previsto per la firma e la marcatura temporale.

Pertanto, l'offerta non è più modificabile dopo l'upload, quando viene presa in carico dal sistema, divenendo inviolabile.

La responsabilità della segretezza dell'offerta rimane quindi in capo al concorrente stesso, sollevando da qualsiasi responsabilità l'Azienda e il Gestore.

B- Dettaglio di offerta economica

Entro il termine previsto dal Timing di gara, le Imprese Partecipanti dovranno caricare a Sistema (upload), collegandosi alla loro area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio denominato "**Doc.gara**" - "**Ulteriore**", attivato all'interno della scheda di gara.

Tutti i file dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (si veda al proposito il timing di gara). La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip.

N.B. Il totale dell'offerta presente nel documento di Dettaglio dovrà necessariamente corrispondere con l'importo complessivo ottenuto a seguito della compilazione del file excel denominato "SchemaOfferta_.xls" (offerta economica telematica). In caso di discordanza prevarrà il dato inserito nel suddetto file "SchemaOfferta_.xls".

In caso di eventuale discordanza fra i dati economici inseriti nella sezione "Offerta economica" e



quelli inseriti nel Dettaglio Offerta Economica, prevarrà quanto indicato a sistema nella sezione “Offerta economica”.

In caso di partecipazione in RTI e/o CONSORZIO:

ALLEGATO N.1..... di N.2.....

PAG.61..... di112.....

- *costituendo*: la cartella .zip del Dettaglio Offerta economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L’impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema;
- *costituito*: la cartella .zip dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale dal solo legale rappresentante/procuratore dell’impresa mandataria, il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema.

In caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la cartella .zip è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del consorzio medesimo, il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema

In caso di partecipazione in Aggregazioni temporanee di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune il quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed anche a caricarla a sistema;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. L’impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la cartella.zip deve essere sottoscritta digitalmente dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, la quale provvederà a marcare temporalmente la cartella ed. In caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, la sottoscrizione digitale dovrà avvenire ad opera di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara. L’impresa designata quale futura mandataria provvederà a marcare temporalmente la cartella e poi a caricarla a sistema.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all’interno del Disciplinare di gara.

ART. 9 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI – “CHIARIMENTI”

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione della procedura o per eventuali delucidazioni è attivato un apposito spazio condiviso denominato “Chiarimenti”, accessibile all’interno della sezione “E-procurement - Proc. d’acquisto”, richiamando la procedura di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente tramite il canale sopra richiamato, entro il termine indicato nel “Timing di Gara” alla voce “Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti”.

ALLEGATO N.1..... di N. ..2.....
PAG.42..... di112.....

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente. Le domande e le relative risposte, ivi inserite, saranno raccolte in un verbale che, nella data e ora previsti dal timing di gara, sarà pubblicato nello spazio “Doc. gara - Allegata” in conformità a quanto disposto dall’art. 74, comma 4, e 79, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 (al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell’offerta).

IMPORTANTE: L’Azienda potrebbe utilizzare l’ambiente “Chiarimenti” per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e/o la Pec per le comunicazioni di carattere generale.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l’onere di monitorare tale spazio condiviso al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

N.B. La stazione appaltante utilizzerà – per l’invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l’indirizzo di posta elettronica certificata inserito. La verifica relativa alla correttezza dell’indirizzo di posta elettronica certificata immesso si esegue accedendo alla sezione “Iscrizione - Dati” della piattaforma telematica nell’apposito campo “Email PEC” all’interno dello step “Principale”. La validità dell’indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.

ART. 10 CAUSE DI ESCLUSIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base d’asta.

Saranno escluse le offerte condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell’offerente, od alternative.

CAUSE D’ESCLUSIONE INERENTI L’ OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base d’asta, condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell’offerente, od alternative.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte inviate che presentino una marcatura temporale successiva rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell’offerta o per le quali non si è proceduto all’inserimento a sistema del numero seriale della marca temporale o che presentino una marcatura temporale diversa nel numero di serie, identificativo univoco, precedentemente comunicato al sistema e offerte prive di firma digitale e/o di marcatura temporale.

ART. 11 – TIMING DI GARA

La gara seguirà le seguenti fasi:

ALLEGATO N.1.... di N.2....
PAG.43.... di118....

FASE	DATA	ORARIO
Termine ultimo <u>di abilitazione dell'Operatore Economico alla gara</u>	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Eventuale Pubblicazione del verbale definitivo dei chiarimenti / Termine ultimo per il riscontro da parte della S.A. alle richieste di chiarimenti pervenute.	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica: (SchemaOfferta_.xls)	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) di firma e marcatura dell'offerta economica telematica: (SchemaOfferta_.xls)	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Fine periodo per l'inserimento del numero di serie di marcatura temporale dell'offerta economica telematica: (SchemaOfferta_.xls)	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica e per l'Autocertificazione lotti-fornitori e definizione telematica RTI	gg/mm/aaaa	hh:mm:ss
Apertura della Documentazione Amministrativa	Date da definire, con successiva notificaz.	
Pubblicazione del verbale di verifica della regolarità della Documentazione Amministrativa (eventuale)	Date da definire, con successiva notificaz.	
Apertura della Documentazione Tecnica	Date da definire, con successiva notificaz.	
Chiusura della fase di valutazione Tecnica	Date da definire, con successiva notificaz.	
Inizio upload (per ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica SchemaOfferta_.xls e del Dettaglio di offerta economica	Date da definire, con successiva notificaz.	
Fine upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica SchemaOfferta_.xls e del Dettaglio di offerta economica	Date da definire, con successiva notificaz.	
Apertura dell'Offerta Economica Telematica e del relativo Dettaglio	Date da definire, con successiva notificaz.	
Pubblicazione della graduatoria finale di gara	Date da definire, con successiva notificaz.	

MOD. 1 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Spett. le
ASL Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - RIETI

OGGETTO: Procedura negoziata previa consultazione degli operatori economici, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione per i presidi della ASL Rieti.

CIG n. _____ - N. Gara _____.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente in
via _____ n. _____
città _____ provincia _____ Cap _____
codice fiscale _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante/procuratore (allegare in quest'ultima ipotesi la copia del titolo di
legittimazione ad impegnare l'offerente)
dell'Impresa _____

con sede in via _____ n. _____
città _____ provincia _____ cap _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
natura giuridica _____ Tel. _____ fax _____
indirizzo e-mail _____
PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura in oggetto citata come **(barrare la parte che interessa):**

- Concorrente singolo** in qualità di:
- imprenditore individuale/artigiano;
 - società commerciale;
 - società cooperativa.

(se cooperativa o consorzio di cooperative) **Di essere regolarmente iscritto** (barrare la casella che interessa e riportare i dati di iscrizione):

- Albo nazionale delle società cooperative _____
- Registro regionale della regione _____ al n. _____
- Consorzio tra società cooperative** ex art. 45, comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/16:
- fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della L n. 422/1909 e D.Lgs. n. 1577/1947;

fra imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985; ALLEGATO N. 1 di N. 2
 indicare per quali consorziati il consorzio di cui alla lettera b) concorre con indicazione PAG. 45 di 118
 delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse (minimo 10%). **Per questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.**

1. _____ C.F.: _____ %
 2. _____ C.F.: _____ %
 3. _____ C.F.: _____ %

Consorzio stabile ex art. 45 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/16. Indicare se il consorzio:

- concorre in proprio;
 per conto di quali consorziati il consorzio di cui alla lettera c) concorre con indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse (minimo 10%). **Per questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.**

1. _____ C.F.: _____ %
 2. _____ C.F.: _____ %
 3. _____ C.F.: _____ %
 4. _____ C.F.: _____ %
 5. _____ C.F.: _____ %

Raggruppamento Temporaneo di Impresa ex art. 45 comma 2 lettera d) e art. 48 del D.Lgs. n. 50/16. Indicare se:

- Verticale; Orizzontale; Misto
 costituito (**se del caso si allega** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo per scrittura privata autenticata ovvero copia dell'atto costitutivo di copia autenticata)
 costituendo (**se del caso si allega** impegno che in caso di aggiudicazione della gara verrà conferito mandato collettivo con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti)

Specificare i partecipanti al raggruppamento con indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dagli stessi (minimo 10%). **Per questi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.**

Impresa mandataria/capogruppo:

_____ C.F.: _____ %

Impresa/e mandante/i:

1. _____ C.F.: _____ %
 2. _____ C.F.: _____ %
 3. _____ C.F.: _____ %
 4. _____ C.F.: _____ %

Consorzi ordinari di concorrenti ex art. 45 comma 2 lettera e) e art. 48 del D.Lgs. n. 50/16. Indicare se:

- costituito (**se del caso si allega** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo per scrittura privata autenticata ovvero copia dell'atto costitutivo di copia autenticata)
 costituendo (**se del caso si allega** impegno che in caso di aggiudicazione della gara verrà conferito mandato collettivo con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che



ALLEGATO N.1..... di N. 2.....

PAG.46..... di118.....

stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti)

Specificare i partecipanti al consorzio ordinario con indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dagli stessi (minimo 10%). **Per questi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.**

Impresa mandataria/capogruppo:

_____ C.F.: _____ %

Impresa/e mandante/i:

- | | | | | |
|----|-------|-------|-------|---------|
| 1. | _____ | C.F.: | _____ | _____ % |
| 2. | _____ | C.F.: | _____ | _____ % |
| 3. | _____ | C.F.: | _____ | _____ % |
| 4. | _____ | C.F.: | _____ | _____ % |

Aggregazioni fra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 5/2009, convertito con modificazioni, dalla L. n. 33/2009, ex art. 45 comma 2 lettera f) del D.Lgs. n. 50/16;

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4 quater, del citato decreto: **nel caso si allega dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, **che indichi per quali imprese la rete concorre, la quota % di partecipazione all'aggregazione e la quota di esecuzione che verrà assunta.**

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4quater del citato decreto: **nel caso si allega copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: **nel caso si allega copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **con allegato il mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, nonché della parte e della relativa percentuale di esecuzione dell'appalto. In caso di RTI verticale o misto, dovranno essere indicate le percentuali dei singoli servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(N.B.: Relativamente ai soggetti che compongono l'aggregazione opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ciascuno dei componenti dovrà presentare le dichiarazioni di cui all'allegato 2 (DGUE) e 3)

GEIE (Soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico) ai sensi del D.Lgs. n.240/1991, ex art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 50/16.

costituito (**se del caso si allega** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo per scrittura privata autenticata ovvero copia dell'atto costitutivo di copia autenticata)

costituendo (**se del caso si allega** impegno che in caso di aggiudicazione della gara verrà conferito mandato collettivo con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti)



ALLEGATO N.¹..... di N. ².....

PAG.⁴⁴.... di¹¹⁸.....

(N. B.: nel caso di GEIE si allega dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese si concorre, il ruolo nell'ambito del GEIE (capogruppo o mandante), la quota % di partecipazione e di esecuzione.

Altresì, relativamente ai soggetti che compongono il GEIE opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ciascuno dei componenti dovrà presentare le dichiarazioni di cui all'allegato 2 (DGUE) e 3)

Operatore economico stabilito in altro stato membro costituito conformemente alla legislazione vigente nel proprio Paese ex art. 45 comma 1 del D.Lgs. n. 50/16.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R. per i casi di false dichiarazioni, formazione od uso di atti falsi, assumendone la piena responsabilità

DICHIARA

1) che i soggetti di cui all'art 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016: (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i membri del consiglio di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), in carica al momento della partecipazione alla gara (Tabella 1) e cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (Tabella 2), sono i seguenti:

Tabella 1 – SOGGETTI IN CARICA

<i>Nome Cognome</i>	<i>Data, luogo di nascita e codice fiscale</i>	<i>Carica rivestita all'interno della società/impresa concorrente</i>

Tabella 2 – SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA



<i>Nome Cognome</i>	<i>Data, luogo di nascita e codice fiscale</i>	<i>Carica rivestita all'interno della società/impresa concorrente al momento della cessazione</i>	<i>Data di cessazione</i>

Il sottoscritto _____ rende, inoltre, le seguenti dichiarazioni negoziali:

- che il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC e il fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara sono i seguenti:

Domicilio fiscale _____

Codice fiscale _____

partita IVA _____

PEC _____

FAX _____

- di aver preso piena conoscenza di tutta la documentazione di gara, ivi comprese gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- di prendere atto e di accettare tutte le disposizioni normative in essa contenute;
- di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del contratto;
- di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;
- di essere a conoscenza che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne darà comunicazione all'Autorità di vigilanza, la quale potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico, ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara.
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto dell'affidamento che possono influire sulla determinazione dell'offerta, di aver considerato e valutato tutte le condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi inclusi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- di impegnarsi, qualora aggiudicatario, in applicazione di quanto disposto dall'art.34, comma 35, del d.l. 12/10/2012 n.179 convertito in legge 17/12/2012 n.221 e dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a corrispondere alla ASL Rieti le spese per la pubblicità legale sia per la pubblicazione del bando sia per la pubblicazione dell'esito di gara;
- la non contemporanea partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di impegnarsi a mantenere valida ed immutabile l'offerta per 180 gg. consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- di accettare, in caso di aggiudicazione, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via Amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Rieti con espressa rinuncia a qualunque Foro facoltativo o concorrente;
- di acconsentire l'accesso alla propria documentazione di gara da parte degli aventi diritto, **allegando** apposita dichiarazione motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 dalla quale si rilevi eventuale presenza di elementi costituenti segreto tecnico o commerciale nei documenti facenti parte della propria offerta;(N.B.: **la mancanza di detta dichiarazione verrà intesa come autorizzazione alla ASL Rieti a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. – la facoltà di “accesso agli atti, anche informale”**);
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014 (scaricabile all'indirizzo: <http://www.asl.ri.it/trasparenza/pdf/anticorruzione/Deliberazione%2089-DG.ff.%20del%2031.01.2014%20-20Adozione%20Codice%20di%20Comportamento%20dei%20dipendenti%20Azienda%20USL%20Rieti.pdf>) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- di prestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'eventuale stipula del contratto e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono resi e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

Si allega copia fotostatica nitida non autenticata in corso di validità di un documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

(firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI PIÙ OPERATORI ECONOMICI, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE PER I PRESID DELLA ASL RIETI. N. GARA _____

ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, le falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n.445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n.445 quanto segue:

Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	Il
Residente in	Prov.	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod.Fisc.

IN QUALITA' DI :

Persona fisica Procuratore speciale

Legale rappresentante della Persona giuridica

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la **marca da bollo applicata di euro** _____ **ha:**
IDENTIFICATIVO n. _____ **e**
data _____

di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZA:

- 1) il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante ed allegato sulla piattaforma in uso per lo svolgimento della procedura in argomento.



PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DI PIÙ OPERATORI ECONOMICI, AI SENSI DEL
D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E
DISINFESTAZIONE PER I PRESIDII DELLA ASL RIETI

MODULO DI ACCETTAZIONE DELLA LETTERA INVITO, DELLA INVITO E DEL
CAPITOLATO SPECIALE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

di aver acquisito perfetta e particolareggiata conoscenza di tutto quanto contenuto nei seguenti
atti di gara relativi alla procedura per l'affidamento del servizio di pulizia degli spazi esterni e
delle pertinenze degli immobili della ASL di Rieti:

- 1) Lettera Invito;
 - 2) Capitolato speciale;
- che la compilazione e la firma del presente modulo equivale ad aver timbrato e firmato
ogni pagina dei documenti sopra descritti, accettandone tutte le condizioni in essi
contenuti.

DATA _____

TIMBRO E FIRMA

SU CARTA INTESTATA DELL'OPERATORE ECONOMICO

ALLEGATO N. 1 di N. 2
PAG. 52 di 42

Spett.le
Asl di Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - Rieti

**AUTOCERTIFICAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445 DEL
28/12/2000**

Il sottoscritto _____ in
qualità di legale rappresentante della _____ con
sede in _____ Via _____, n. _____,
C.F. _____ e P.IVA _____ consapevole della
responsabilità penale prevista all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di avere adempiuto agli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE nel testo consolidato vigente;
2. in particolare, di avere attuato le misure di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento 2016/679/UE;
3. di avere definito le finalità e le modalità del trattamento;
4. di avere incaricato in forma scritta le persone autorizzate al trattamento dei dati;
5. di avere fornito idonea formazione ai suddetti soggetti;
6. qualora applicabile, di essere in possesso degli strumenti idonei a dare piena attuazione, nella propria struttura ed in riferimento ai trattamenti effettuati in favore dell'Asl di Rieti al provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. in materia di Amministratori di Sistema.

Il sottoscritto si impegna a fornire evidenza relativamente ai punti 2, 3, 4, e 5 sopra individuati contestualmente alla firma del contratto; dichiara, infine, di effettuare il trattamento dei dati personali in modo lecito e corretto per scopi determinati, espliciti e legittimi, nel pieno rispetto del Regolamento 2016/679/UE.

Luogo e Data, _____

Il Dichiarante

(firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

Allegato: fotocopia documento di identità

ALLEGATO N. ¹..... di N. ².....
PAG. ⁵⁷..... di ¹¹².....

ASL Rieti
Via del Terminillo, 42
02100 - Rieti

PROSPETTO DI OFFERTA ECONOMICA

Oggetto Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione per i presidi della ASL Rieti.

CIG n. _____ - N. Gara _____.

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____, il _____

C.F. _____ in qualità di:

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale/generale

del concorrente (società, Consorzio, R.T.I., GEIE): _____

con sede in _____ via _____

tel. _____ fax _____

e-mail _____

PEC _____

partita IVA _____ codice fiscale _____

con espresso riferimento all'operatore economico indicato, con riferimento alla procedura in oggetto citata, **formula la seguente offerta economica:**

% (percentuale) di ribasso rispetto all'importo posto a base di gara come riportato all'art. 3.3 della lettera/disciplinare è pari a :

(in cifre) _____

(in lettere) _____

Corrispondente ad un canone mensile pari a euro

(in cifre) _____

(in lettere) _____

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e l'importo in lettere, vale quello più vantaggioso per l'ASL Rieti.

DICHIARA

- che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016), ammontano ad € _____;
- di aver preso chiara ed esatta conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
- che quanto offerto è comprensivo, esclusa l'IVA, di tutti gli oneri che l'operatore economico dovrà sostenere per il corretto adempimento di quanto previsto nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica prodotta in sede di partecipazione alla presente procedura;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, che giudica remunerativa, delle circostanze generali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e, in particolare, degli obblighi e dei costi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- di assumere l'impegno a mantenere valida l'offerta per **180 giorni** naturali e consecutivi a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte prevista nel Timing di gara, fatta salva la facoltà per l'ASL di Rieti di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Allega copia fotostatica nitida non autenticata del seguente documento di identità del sottoscritto, in corso di validità.

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

(firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE PER I PRESIDI DELLA ASL DI RIETI.

D.U.V.R.I.

DATA

	D.U.V.R.I.	Pag: 2 di 30
---	------------	--------------

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. SCOPO.....	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	6
5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	8
5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	8
5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA	9
5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE.....	10
5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO	11
6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE.....	12
6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	12
6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	14
7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL.....	15
8. SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA"	16
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	19
9.1. FASE 1 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI	20
10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI.....	23
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	25
12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	26
13. DIVIETO DI FUMO.....	27
13.1. LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO.....	27
13.2. RISPETTO DELL'UTENZA.....	27
13.3. SEGNALETICA DI SICUREZZA	27
14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	28
15. VALIDAZIONE DOCUMENTO.....	29
16. DOCUMENTI ALLEGATI	30



	D.U.V.R.I.	Pag: 3 di 30
---	------------	--------------

1. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi o può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Sulla base dei rischi standard da interferenza di seguito individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).





3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.



D.U.V.R.I.

Pag: 5 di 30

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a



valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

(nota 1) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.mi.

D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

SPP Servizio di Prevenzione e Protezione

SSL Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole



D.U.V.R.I.

Pag: 7 di 30

amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

DUVRI PRELIMINARE: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

Fascicolo Aziendale: estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze

	D.U.V.R.I.	Pag: 8 di 30
---	------------	--------------

non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto: Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio: Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	<i>Asl Rieti</i>
INDIRIZZO SEDE LEGALE	<i>Via del Terminillo n. 42- 02100</i>
RECAPITO TELEFONICO	<i>0746/2781</i>
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Marinella D'Innocenzo</i>
RUP/ D.L. COMMITTENTE	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	



	D.U.V.R.I.	Pag: 9 di 30
---	------------	--------------

5.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

Azienda appaltatrice 1	_____
INDIRIZZO	_____
RESP. PER I LAVORI IN APPALTO	_____
RECAPITO TELEFONICO	_____
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	_____
DATORE DI LAVORO	_____
ALTRO _____	_____
Azienda appaltatrice 2	_____
INDIRIZZO	_____
RESP. PER I LAVORI IN APPALTO	_____
RECAPITO TELEFONICO	_____
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	_____
DATORE DI LAVORO	_____

Q



D.U.V.R.I.

Pag: 11 di 30

ALTRO _____

Azienda appaltatrice 3

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO

ALTRO _____

5.3 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazioni volto all'eliminazione di insetti alati, di insetti striscianti nonché all'eliminazione e riduzione del numero di ratti e topi, vettori di malattie infettive per l'uomo da eseguirsi nei presidi di seguito riportati:

DURATA DELL'APPALTO /

AREA LAVORI/SERVIZIO

REPARTO

PIANO

AREA SPECIFICA

- Ospedale S. Camillo de Lellis di Rieti;
- Distretto n. 1: sedi di Rieti:
 - Blocchi 1,2,3,4 e 5 di Via del Terminillo n. 42
 - Sede di v.le Matteucci n.9
 - CIM/Ser.T/SAT, via Salaria per l'Aquila n.34- Rieti;
 - CTR, Via Tavola D'Argento, 19 – Località Castelfranco (RI);

HOSPICE, Via Tavola D'Argento, snc – Rieti;

- > sede di Antrodoco
- > sede di S. Elpidio

• **Distretto n. 2:**

- > sede di Passo Corese
- > sede di Osteria Nuova
- > sede di Poggio Mirteto

- PASS di Amatrice;
- PASS di Accumuli;
- Casa della Salute di Magliano Sabina

NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI

/

INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

**ADDETTI ALLA GESTIONE
EMERGENZE
(APPALTATORE)**

/

ORARIO DI LAVORO

/

	D.U.V.R.I.	Pag: 12 di 30
---	------------	---------------

PERIODICITÀ DEI LAVORI
 QUOTIDIANA,
 SETTIMANALE MENSILE,

INTERFERENZ **CO** **ALTR**
A

INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento

INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
 In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

SANITARIA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>ENERGIA A</p> 	<p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>



	D.U.V.R.I.	Pag: 13 di 30
---	-------------------	---------------

<p>MOVIMENTAZIONE E CARICHI</p> 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di traspallets, i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p>CADUTE</p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p>STRUTTURE E FABBRICATI</p>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<p>IMPIANTI TECNOLOGICHE DI SERVIZIO</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<p>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</p>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>



	D.U.V.R.I.	Pag: 14 di 30
---	------------	---------------

6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1

Servizio di derattizzazione e disinfestazioni volto all'eliminazione di insetti alati, di insetti striscianti nonché all'eliminazione e riduzione del numero di ratti e topi, vettori di malattie infettive per l'uomo.

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1

Rischi di natura chimica : sostanze chimiche utilizzate durante l'effettuazione delle operazioni derattizzazione rischi di natura infortunistica (attrezzature, utensili appartenenti per lo svolgimento dell'appalto ecc...);

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

2





D.U.V.R.I.

Pag: 15 di 30

7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	/
SERVIZI	X
FORNITURE	X

	D.U.V.R.I.	Pag: 16 di 30
---	------------	---------------

8. SCHEDA “INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA”

Il contratto avrà durata

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE		X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X	
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori		X
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI			X
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio	X	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi	X	
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X	
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X	



	D.U.V.R.I.	Pag: 17 di 30
---	------------	---------------

12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	X	
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO	X	
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI	X	
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL		X





D.U.V.R.I.

Pag: 18 di 30

29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	X	
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X

	D.U.V.R.I.	Pag: 19 di 30
---	------------	---------------

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

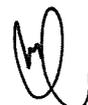
FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.

FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione



	D.U.V.R.I.	Pag: 20 di 30
---	-------------------	---------------

dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

9.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;



	D.U.V.R.I.	Pag: 21 di 30
---	-------------------	---------------

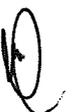
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

Tabella rischi standard interferenze

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> • blocco di ascensori e montacarichi 	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori dell'A.S. sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.



	D.U.V.R.I.	Pag: 22 di 30
---	------------	---------------

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato • Inalazione gas tossici • Ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	alto	<p>Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere.</p> <p>Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili</p> <p>In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.</p>

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio di radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni 	<p>Il rischio radiazioni è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati.</p> <p>Presenza di segnaletica di Sicurezza.</p> <p>Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.</p>	trascurabile	<p>Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.</p>
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate. 	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali / organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori 	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.



	D.U.V.R.I.	Pag: 23 di 30
---	------------	---------------

Presenza concomitante e di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> • pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.S. 	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S..
--	--	---	-------	--

10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;
 - molto giovani o anziani;
 - donne incinte o madri in allattamento;
 - neoassunti in fase di formazione;
 - affetti da malattie particolari;
 - addetti ai servizi di manutenzione;
 - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;





D.U.V.R.I.

Pag: 24 di 30

- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.

11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti sono indicati nella tabella che segue, oltre che riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore.

11.a STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Nel caso specifico e sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno e all'esterno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita nel modo sottostante e calcolata in base a “ricerca di mercato”:

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	COSTO UNIT.	COSTO PARZIALE	COEFF. ABBA.	COSTO FINALE
A) DPC	Cartelli segnaletici di lavoro 50x70 circa Con riportato il pittogramma “ATTENZIONE Interventi con sostanze chimiche pericolose”	10	N	/	15 €	/	150,00 €
B) Riunione di coop.e coord	Esecuzione di riunione di cooperazione e coordinamento	2	N		75 €		150,00 €

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA= 300,00 €

L'aggiudicatario svolgerà il servizio garantendo una continua interazione ed integrazione con l'Azienda sanitaria, attraverso un costante rapporto e coordinamento con il R.U.P./D.E.C. e con il Responsabile della struttura dove viene svolta l'attività.

Si ricorda che inoltre le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi aggiuntivi per la sicurezza rispetto a quelli propri dell'appaltatore.





12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC DTP).
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, fiamme libere ecc.) è vietata (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC DTP).
- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto (DA CONCORDARE CON LA UOC DTP E PRESSO IL REPARTO CON IL RESPONSABILE E COORDINATORE).
- e) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei.
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge.
- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

	D.U.V.R.I.	Pag: 27 di 30
---	------------	---------------

13. DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE
IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

13.1 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

13.2 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

13.3 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:



	D.U.V.R.I.	Pag: 28 di 30
---	------------	---------------

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'Inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio (SEGNALARE ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA IL PERIMETRO DI INTERVENTO)

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.



	D.U.V.R.I.	Pag: 29 di 30
---	-------------------	---------------

15. Validazione documento

Rieti, li	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D’Innocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Dott.....)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott.....)	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott.....)



	D.U.V.R.I.	Pag: 30 di 30
---	------------	---------------

16. DOCUMENTI ALLEGATI :

- **Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.

- **Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.





PREMIUM SANITARIO



AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Responsabile Ing. Erminio Pace

ALLEGATO AL DUVRI

**RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI
DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI**

RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

- A. UFFICI AMMINISTRATIVI
- B. LABORATORI
- C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- D. AMBULATORI
- E. SALE OPERATORIE
- F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
- G. SERVIZI GENERALI

La ricognizione dei Rischi proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i Rischi per la sicurezza (Rischi infortunistici) e Rischi per la salute (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

ATTIVITA' LAVORATIVA (A) - UFFICI AMMINISTRATIVI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO D'UFFICIO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • soppalchi (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri e urti) Impianti elettrici: <ul style="list-style-type: none"> • normative di Impiego ed utilizzo (Norme CEI, L.46/90) 	Microclima: <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione. Condizionamento aria: <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria o ricambi orari; • aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed Intervento sui parametri • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers
		Qualità dell'aria: <ul style="list-style-type: none"> • inquinamento indoor Fotocopiatrice: <ul style="list-style-type: none"> - ozono O₃ (lampade) - formaldeide (carta patinata) 	Ambiente ampio, ventilato e manutenzione: <ul style="list-style-type: none"> • efficienza e sostituzione periodica dei filtri • cambio e smaltimento del toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)



		<ul style="list-style-type: none"> - polvere di toner - Idrocarburi volatili (v.o.c.). 	
		Mobili d'ufficio in truciolato: <ul style="list-style-type: none"> • formaldeide • monomeri isocianici 	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione
		Liquidi e prodotti per pulizia mobili: <ul style="list-style-type: none"> • emissione nel tempo di: <ul style="list-style-type: none"> - alcoli; - cellosolve - fenoli; - v.o.c. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di prodotti non irritanti • Uso moderato • Specifica di appalto d'opera
		Rivestimenti e moquette: <ul style="list-style-type: none"> • formaldeide • acrilati • v.o.c. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia idonea • Idoneo numero di ricambi d'aria
		Coibentanti: <ul style="list-style-type: none"> • fibre di lana di vetro • lana di roccia • fibre di anianto (in caso di ambienti con protezione incendio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo emissione polvere e fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)
		Carte autocopianti: uffici copia e centri meccanografici	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia priva di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
LAVORO DI SPORTELLLO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite 	Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT)
	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • sopralchi (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri 	Lavoro usurante e ripetitivo <ul style="list-style-type: none"> • stress da pubblico • rischi di patologia infettiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Turnazione e procedure standardizzate e non complesse • protezione mediante separazione con lastre antirapina e anticontagio (microfoni, griglie)



	<p>e urti)</p> <p>Impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90). 		
--	--	--	--

		<p>Videoterminali (VDT):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri
		<p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • - aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). 	<ul style="list-style-type: none"> • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m³/sec., portata Q = 20 m³/h/pers
		<p>Carte autocopianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uffici copia e centri meccanografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia priva di P.C.B.
LAVORO D'ARCHIVIO	<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite 	<p>Illuminazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti
	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli 	<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e intervento sui parametri



		ventilazione	
	<ul style="list-style-type: none"> soppalchi (h, uso e stabilità) luce emergenza pareti attrezzate (ingombri e urti) 	Qualità dell'aria <ul style="list-style-type: none"> polveri e bioaerosol 	<ul style="list-style-type: none"> Ricambi d'aria: 20-30 m³/h/pers
	Scaffalature: <ul style="list-style-type: none"> stabilità e posizionamento carico Pavimenti: <ul style="list-style-type: none"> stabilità e antisdrucchiolo Passaggi: <ul style="list-style-type: none"> agevoli Impianto elettrico: <ul style="list-style-type: none"> normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90). Sistema antincendio: <ul style="list-style-type: none"> rilevatori e impianto antincendio 	Condizionamento aria: <ul style="list-style-type: none"> temperatura, U. R., ventilazione; quantità di aria e ricambi orari; - aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo inquinamento microbico (es. legionella). Carte autocopianti: <ul style="list-style-type: none"> uffici copia e centri meccanografici 	<ul style="list-style-type: none"> Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50± 5% Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³/h/pers <p>Tipologia priva di P.C.B.</p>
		Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) U. R. > 40% assenza di inquinanti chimici ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		Trasporto manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE, RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO DI MAGAZZINO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite 	Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti
	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • soppalchi (h, uso e stabilità) 	Microclima: <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e intervento sui parametri
	<ul style="list-style-type: none"> • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri e urti) 	Qualità dell'aria <ul style="list-style-type: none"> • polveri e bioaerosol 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricambi d'aria: 20-30 m³/h/pers
	Scaffalature: <ul style="list-style-type: none"> • stabilità e posizionamento carico Pavimenti: <ul style="list-style-type: none"> • stabilità e antisdrucchiolo Passaggi: <ul style="list-style-type: none"> • agevoli Impianto elettrico: <ul style="list-style-type: none"> • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90). Sistema antincendio: <ul style="list-style-type: none"> • rilevatori e impianto antincendio 	Condizionamento aria: <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). Carte autocopianti: <ul style="list-style-type: none"> • uffici copia e centri meccanografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°c, U.R. = 50±5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³/h/pers • Tipologia priva di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antinflexo da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		Trasporto man	<ul style="list-style-type: none"> • 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in



		uale dei carichi	modo equilibrato
SERVIZI ELABORAZIONE DATI	Strutture <ul style="list-style-type: none"> rispondenti alle destinazioni d'uso pavimentazione sopraelevata (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche) Impianto elettrico: <ul style="list-style-type: none"> normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90). a sicurezza ridondante Sistema antincendio: <ul style="list-style-type: none"> rilevatori e impianto antincendio 	Condizionamento aria: <ul style="list-style-type: none"> temperatura, U. R., ventilazione; quantità di aria e ricambi orari; aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo inquinamento microbico (es. legionella).	<ul style="list-style-type: none"> Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. 50± 5% Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers Ricambi d'aria: 20-30 m³/h/pers In particolare in questi casi va esercitata una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, ecc.)

ATTIVITA' LAVORATIVA	TIPO DI IMPRESA	PROCEDURE OPERATIVE	
APPALTI: <ul style="list-style-type: none"> <u>Appalto d'opera</u> 	Es.: Imprese di pulizia	Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato	<ul style="list-style-type: none"> Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative
<ul style="list-style-type: none"> <u>Appalto di servizio</u> 	Es.: Impresa di vigilanza	Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.	<ul style="list-style-type: none"> Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative
I rischi connessi con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che peraltro deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADDESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.			



N.B. Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalla tabella delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari messi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione dei Rischi.

ATTIVITA' LAVORATIVA (B) - LABORATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
B₁ - LABORATORI CHIMICI	STRUTTURE <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli • soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità) 	AGENTI CHIMICI Sostanze chimiche manipolazione di: <ul style="list-style-type: none"> - reagenti acidi; - basici; - reagenti salini; - solventi organici 	<ul style="list-style-type: none"> • informazione sui rischi • formazione sulle modalità operative: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura - procedure stabilite dal responsabile del laboratorio
	<ul style="list-style-type: none"> • materiale da costruzione (grès, vetri temperati, materiali plastici) 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossico nocive; 	<ul style="list-style-type: none"> • procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, camici)
	<ul style="list-style-type: none"> • vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive; 	<ul style="list-style-type: none"> • procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m/sec)
	<ul style="list-style-type: none"> • bombolai con segregazione tra gas incompatibili IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> • impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) impianto distribuzione gas	<ul style="list-style-type: none"> • rischi di inalazione da: <ul style="list-style-type: none"> - polveri (preparazione dei campioni) - fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione) - nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi allobollenti - oli, glicoli, ecc. - gas e vapori (evaporazione di solventi volatili o prodotti di reazione); 	<ul style="list-style-type: none"> • cappa di aspirazione: (0,5 m/sec in ogni punto del vano libero)
	<ul style="list-style-type: none"> • laboratorio (ispezionabile con 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi da sostanze cancerogene; 	<ul style="list-style-type: none"> • procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.

	<p>Indicazione del gas infiammabili -H₂, rilevatore di gas infiammabile)</p> <p>IMPIANTI A PRESSIONE</p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norme ISO 29000-29004)</p>		<p>Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa</p>
	<p>MATERIALI INFIAMMABILI O/E ESPLOSIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • protezione dalle fiamme e dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio <p>MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.P.I. 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche; • A..A.S. fumi tossici • fluorimetri - lampade U.V. (ozono) • gascromatografia (oli e solventi) 	<ul style="list-style-type: none"> • lavorazione sotto cappa o con cappe aspiranti localizzate.
		<p>NOTE CONCLUSIVE</p> <p>L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio da esposizione a sostanze chimiche diversificate, difficilmente quantificabili, ma definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.</p>	<p>Ne deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di prevenzione strutturali, procedurali (informazione, formazione), organizzativi, interventi di protezione • sorveglianza sanitaria attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio • Monitoraggio biologico, test di esposizione e di effetto
	<p>RISCHI DA USTIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • termiche (spie luminose) • chimiche (D.P.I.) 	<p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi da agenti fisici: • microclima, t, U.R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e misura dei parametri <p>In caso di impianto di ventilazione e condizionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%. • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2



			m/sec., portata Q = 20 m ³ /hpers
	RISCHI DI IMPLOSIONE <ul style="list-style-type: none"> • Apparecchiature funzionanti sottovuoto - protezione meccanica 	<ul style="list-style-type: none"> • rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schematura e/o ambiente protetto;
	RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI <ul style="list-style-type: none"> • acido + base • ossidante + riducente • soda + alluminio → H₂ • HCl + cianuri → HCl • cloruro di tionile + H₂O → SO₃ + HCl → H₂ SO₄ + HCl • O₂ + Sost. Org. → Espl. NORMA PROCEDURALE le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> • Illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
DEPOSITO REAGENTI	STRUTTURA con ventilazione forzata con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione di emergenza e D.P.I.
B₂ - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI	STRUTTURE <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli 	AGENTI CHIMICI: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno - cappe di aspirazione - ventilazione R/n - D.P.I.
	<ul style="list-style-type: none"> • soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità) • materiale da costruzione 	RISCHIO DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione emergenza

	<p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> • vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi 	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> • rumore, apparecchiature rumorose 	<ul style="list-style-type: none"> • isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	<ul style="list-style-type: none"> • norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura 	<ul style="list-style-type: none"> • microclima, t, U.R., ventilazione • ultrasuoni (P > 300 W, ν > 10 KHZ) 	<ul style="list-style-type: none"> • T = 18°-20°C, U.R. \cong 50\pm 5%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento. • Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni
	<ul style="list-style-type: none"> • materiali compatibili con la sperimentazione fisica prevista • bombolai con segregazione tra gas incompatibili 	<ul style="list-style-type: none"> • illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
	<p>IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90)</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti a sicurezza intrinseca • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) • impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas 	<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95
	<ul style="list-style-type: none"> • indicazione dei gas infiammabili - H₂, rilevatore di gas infiammabile) <p>IMPIANTI A PRESSIONE</p> <p>(Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione)</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p> <p>IMPIANTI SOTTOVUOTO</p>	<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI:</p> <p>Radiofrequenze</p> <p>Microonde</p> <p>Radiazione ottica</p> <p>Radiazione UV/B e UV/C</p> <p>Luce laser (classe 3)</p>	<p>Le sorgenti di Radiazioni non ionizzanti che emettono fasci di energia all'esterno dell'apparecchiatura devono essere schermate in modo da blindare il fascio mediante idonee strutture che non ne consentano la diffusione nell'ambiente.</p> <p>Le apparecchiature devono essere dotate di dispositivi di interruzione della erogazione del fascio, in caso di mancata o difettosa chiusura della struttura di protezione.</p> <p>Per quell che concerne il controllo</p>



	protezione meccanica		dell'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).
B₃ - LABORATORI BIOLOGICI E MICROBIOLOGICI	STRUTTURE <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli • soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, 	AGENTI CHIMICI: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno - cappe di aspirazione - ventilazione R/h - D.P.I.
	<ul style="list-style-type: none"> • stabilità) • materiale da costruzione (gres, 	RISCHIO DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione emergenza
	vetri temperati, materiali plastici) <ul style="list-style-type: none"> • vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi, 	AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici <ul style="list-style-type: none"> • rumore, apparecchiature rumorose 	<ul style="list-style-type: none"> • isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	<ul style="list-style-type: none"> • infettanti • norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura • materiali compatibili con la sperimentazione prevista 	<ul style="list-style-type: none"> • microclima, t, U.R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • T = 18° C U.R. ≅ 50-55 %, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.
	<ul style="list-style-type: none"> • bombolai con segregazione tra gas incompatibili 	<ul style="list-style-type: none"> • illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
	IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> • impianti a sicurezza intrinseca • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) • impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas 	RADIAZIONI IONIZZANTI <ul style="list-style-type: none"> • Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95



	<p>infiammabili, H₂) rivelatore di gas infiammabile</p>		
	<p>IMPIANTI A PRESSIONE</p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas.</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p>		
	<p>MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO</p> <p>vetriere, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I.</p> <p>RISCHI DA USTIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • termiche (spie) • chimiche (dis) <p>CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO</p>	<p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in 'vitro' che in 'vivo', comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni o non, naturali e/o geneticamente modificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - batteri; - virus; - rickettsie; - alghe; - miceti; - protozoi; <p>nonché di rischi diversificati connessi con la 'collezione' e 'produzione' di 'colture cellulari' e 'endo parassiti umani'</p>	<p>Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione sui rischi - Formazione sulle modalità operative - Addestramento alle procedure operative - Misure di sicurezza. - Adozione dei livelli di 'contenimento': 1,2,3,4, a seconda della tipologia di agente Biologico. - Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4); - Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4 - Cappe di aspirazione a flusso laminare - Finestre e/o dispositivi di controllo dall'esterno (liv. di cont. 4); - Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione; - Trattamento dei reflui e dei rifiuti.
			<p>INTERVENTI DI PROTEZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali • Corretto impiego delle apparecchiature e strumentazioni • Controllo periodico degli imp. filtrazione • Disinfezione ,



			<p>sterilizzazione materiali e superfici:</p> <p>Es: -Ossido di etilene</p> <p>- Formaldeide</p> <p>- Glutaraldeide</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso dispositivi di sicurezza • Propipette e siringhe di sicurezza • Pipettrici automatiche • Automazione di laboratorio • Precauzioni universali (commissione AIDS) • Sorveglianza sanitaria • protocolli • test di esposizione e di effetto • esami diagnostici
--	--	--	--

ATTIVITA' LAVORATIVA (C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<p>LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI:</p> <p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p> <p>Cardiologia ed emodinamica</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Dermatologia</p> <p>Malattie infettive</p>	<p>VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A)</p> <p>RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:</p> <p>- Taglio e/o puntura da vetreria e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly; ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di procedure tecniche e dei D.P.I. <p>RISCHI CONNESSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CON L'IMPIEGO: <p>- di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.);</p> <p>- di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento al: <p>- medicamenti,</p> <p>- disinfettanti,</p> <p>- chemioterapici,</p> <p>- antiblastici</p> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microclima (condizionamento) • Illuminamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione delle specifiche procedure, • Impiego dei D.P.I. <p>• vedi allegato I</p> <p>• vedi A</p> <p>• numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione alle specifiche</p>



<p>Oncologia</p> <p>Radioterapia</p> <p>Chirurgia</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Urologia</p> <p>Dialisi</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e chirurgia vascolare</p> <p>Neurologia - Psichiatria</p> <p>Odontoiatria</p> <p>terapia intensiva</p> <p>Rianimazione</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<p>AL CONTATTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con componenti sottotensione (elettrici) - parti meccaniche in movimento; - componenti ad alta temperatura. <p>- Conformità delle apparecchiature alle norme previste (DPR 547/55, Direttiva Macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE per i Dispositivi Medici)</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione delle procedure operative; - uso dei D.P.I. 	<p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a: <ul style="list-style-type: none"> - microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati), - endoparassiti umani, - vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica. <ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio simile l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insito con tutte le attività del reparto. • Rischi da trasporto e movimentazione manuale dei carichi. 	<p>attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale: <ul style="list-style-type: none"> - procedure operative - misure di contenimento alla sorgente - Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.) - D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto - Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/08, vedere inoltre all. II • E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari • Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 626/94, vedere inoltre all. II • Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni. • Organizzazione del lavoro; • osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature
<p>ATTIVITA' LAVORATIVA</p> <p>(D) - AMBULATORI</p>	<p>RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</p>	<p>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</p>	<p>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</p>
<p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p>	<p>VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA PREVISTI PER IL LAVORO NEI LABORATORI</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • vedi Reparti di degenza e servizi di terapia. <p>AGENTI FISICI</p>	

Cardiologia	Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettromedicali, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • vedi Direttiva 93/42 CEE 	<ul style="list-style-type: none"> • Microclima, (t., U.R., ventilazione) • Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico • Illuminamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri • Totale ricambio, riciclo < 30%, CO₂ = 0,1% = 1000 ppm. • Sostituzione dei filtri e disinfezione • Numero e posizione dei corpi illuminanti.
Reumatologia			
Pediatria			
Angiologia			
Endocrinologia			
Diabetologia			
Ematologia			
Dietologia			
Allergologia			
Malattie Infettive			
Dermatologia			
Oncologia			
Radioterapia			
Chirurgia			
Chirurgia estetica			
Ginecologia ed Ostetricia			
Ortopedia			
Otorinolaringoiatria			
Oftalmologia			
Urologia			
Neurochirurgia			
Chirurgia e Chirurgia vascolare			
Neurologia			
Psichiatria			
Odontoiatria			
Medicina legale			
		• Radiazioni ionizzanti (radioterapia, ecc.) • Radiazioni non ionizzanti Rischi da esposizione a: - radiofrequenze, - microonde, - radiazioni U.V. (B e C), - radiazioni I. R., - laser, - N. M. R. (portatili) • Ultrasuoni Rischi da esposizione allorché la frequenza risulta > 10 Kz, P > 300 W AGENTI BIOLOGICI • vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)	• vedi legge 230/95. • Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuale (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).

ATTIVITA' LAVORATIVA (E) - SALE OPERATORIE	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
		AGENTI CHIMICI	PER I DISINFETTANTI Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e



<p>Chirurgia Ginecologia ed Ostetricia Ortopedia Otorinolaringoiatria Oftalmologia Urologia Neurochirurgia Cardiocirurgia e Chirurgia Vascolare Odontoiatria Chirurgia estetica Trapianti d'organo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi Strutturali <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi elettrici <p>Impianto elettrico a norma, a sicurezza intrinseca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio da esplosione ed incendio <p>Veicolazione, canalizzazione e avvisatori in continuo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dall'impiego di macchine <p>Rischi da contatto con componenti in movimento.</p> <p>Rispondenza alle norme del DPR 547/55; DIRETTIVA MACCHINE (CE) per le nuove</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dall'impiego di autoclavi od altre apparecchiature per la sterilizzazione. <p>Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole, dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNI-EN 29000-29004)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione per contatto ed inalazione di disinfettanti e per inalazione di anestetici (isofluorano, enflurano, metossifluorano alotano, protossido di azoto - Circolare del Ministero della Sanità del 5/4/89) <p>Per quanto concerne l'esposizione agli anestetici esso deriva da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdite dal gruppo anestesilogico; - fase di induzione, - aria espirata dal paziente. <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microclima (t. U.R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento • Illuminazione (scialitica) • Radiazioni ionizzanti • Radiazioni non ionizzanti (vedi D) <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Reparti di Degenza e Servizi di Terapia)</p>	<p>l'impiego; se necessario adozione dei D.P.I.</p> <p>PER GLI ANESTETICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione del gruppo anestesilogico; - procedure operative ed organizzative; - controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi; - pressione positiva \geq 2 mm di H₂O; - monitoraggio ambientale; - monitoraggio biologico <ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri • Indipendente dalla scialitica, controllo del numero e posizione dei corpi illuminanti distribuiti nella sala operatoria al fine di ottenere una illuminazione idonea secondo quanto previsto dalle norme di Buona Tecnica. • vedi legge 230/95 • vedi D • vedi C. Al riguardo si dovrà tener conto della eventualità di sale operatorie in strutture
--	---	---	--



		TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C)	ospedaliere specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni similari

ATTIVITA' LAVORATIVA (F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
Radiodiagnostica (RX, TAC) Medicina Nucleare Risonanza magnetica Endoscopia ed Ecografia	<ul style="list-style-type: none"> Rischi strutturali Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso. <ul style="list-style-type: none"> Rischi elettrici Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego <ul style="list-style-type: none"> Rischi dall'impiego di macchine - Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le nuove) e conformi alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.) - Informazione e formazione sulle procedure operative <ul style="list-style-type: none"> Rischi da impiego di dispositivi medici (elettromedicali, ecc.) - Direttiva 93/42 CEE. <ul style="list-style-type: none"> Rischi da taglio o puntura in relazione all'impiego di materiale in vetro e di presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, ecc. 	AGENTI CHIMICI <ul style="list-style-type: none"> vedi Uffici Amministrativi Rischi di contatto con sostanze impiegate in: <ul style="list-style-type: none"> - mezzi di contrasto - disinfettanti - composti marcati AGENTI FISICI <ul style="list-style-type: none"> vedi D AGENTI BIOLOGICI <ul style="list-style-type: none"> vedi E 	<ul style="list-style-type: none"> vedi Uffici Amministrativi Informazione e formazione sulle procedure operative; disponibilità di D.P.I. idonei. vedi D vedi E

(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE			
(A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE	RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE		
	<p>Gli interventi di controllo e manutenzione 'in loco' comportano Rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rep. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.).</p> <p>Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono anche idonei D.P.I., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione.</p> <p>Nel caso di impiego di ditte appaltatrici, il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro 'combinato' ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.</p>		
(B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITA' LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALEGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC.	<p>Rischi da Strutture:</p> <p>Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso.</p> <p>OFFICINE</p> <p>Rischi Meccanici da:</p> <p><u>Macchine</u></p> <p>Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/55 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove).</p> <p>Rischio Elettrico</p> <p>conformità alle Norme CEI alla legge 46/90.</p> <p>Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive</p> <p>Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc.</p> <p>Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, tossiche e nocive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali: <ul style="list-style-type: none"> - Lavorazioni idrauliche (HCl) - Lavorazioni tipografiche (solventi) - Lavorazioni taglio e saldatura (fumi e gas) - Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche) <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Esposizione rumore</u> <u>Microclima</u> 	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e Formazione del personale Definizione di procedure operative Disponibilità di Impianti e Misure di Sicurezza Disponibilità ed uso di D.P.I. Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore Impiego di D.P.I. Misure ed intervento sui parametri Adeguamento impianti di condizionamento Adeguate numero e



	<p>bombolaio.</p> <p>Uso di D.P.I. antinfortunistici (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Impianti di condizionamento</u> <p>controllo standard di qualità dell'aria</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Illuminazione</u> <p>misura intensità illuminazione ai posti di lavoro</p> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti. 	<p>disposizione corpi illuminanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione e Formazione del personale • Disponibilità di apposite procedure operative • Impiego di appositi D.P.I. • La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del Rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.

(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(G2) - FARMACIA			
LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE	<p>STRUTTURE:</p> <p>Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, 'se esistente', locale preparazione)</p> <p>Impianti Elettrici</p> <p>a norma con certificati di conformità al L. 46/90</p> <p>Gas Compressi</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmaceutico nelle preparazioni officinali. • Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili. • Nel caso di preparazione di prodotti chemioterapici antiblastici (C. A.) il Rischio di esposizione può comprendere: 	<ul style="list-style-type: none"> • vedi laboratori • Informazione e formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza (cappe) e di D.P.I. • Vedi Allegato I



	Ancoraggio Sostanze Infiammabili (vedi laboratori)	- Rischio cancerogeno - Rischio teratogeno - Rischio mutageno - Rischio embiotossico AGENTI FISICI • Vedi Uffici Amministrativi	• Vedi Uffici Amministrativi

(G) - SERVIZI GENERALI

ATTIVITA' LAVORATIVA (G3) - CAMERA MORTUARIA (A), SALE SETTORIE (B)	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) - LAVORI CONNESSI CON I TRATTAMENTI PER LA PREPARAZIONE DELLE SALME	• Vedi Ambulatori	AGENTI CHIMICI • Esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti in formulazioni liquide o in pasta AGENTI FISICI • Microclima • Illuminazione AGENTI BIOLOGICI • Rischio di esposizione nel caso di trattamento di salme provenienti da reparti infettivi o comunque possibilità di trasmissione di infezioni	• Informazione e Formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I. • Indumenti di protezione • Controllo del numero e del posizionamento dei corpi illuminanti • Informazione e Formazione sui Rischi di esposizione specifici • Procedure operative che prevedono specifiche indicazioni dell'eventuale Rischio infettivo da parte del settore di provenienza • Adeguati sistemi di sicurezza e D.P.I. • Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia

		<ul style="list-style-type: none"> Movimentazione manuale dei carichi 	<p>degli agenti biologici come indicato nel D. L.gs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte
(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' AUTOPTICA	<ul style="list-style-type: none"> Vedi Sale operative con esclusione di Rischio da incendio ed esplosione Impiego di idonei D.P.I. 	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Rischio di esposizione e sostanze detergenti, disinfettanti, sterilizzanti (HCHO) <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Microclima (vedi sale operative) Illuminazione (vedi sale operative) <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Vedi sale operative Spostamento manuale dei carichi 	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e Formazione Definizione di procedure operative Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I. Vedi sale operative Vedi sale operative Vedi sale operative Impiego di idonei D.P.I. Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte

(G) - SERVIZI GENERALI

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI			
(A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALE	<ul style="list-style-type: none"> Rischi da taglio e puntura da materiale acuminato. 	AGENTI CHIMICI	



<p>TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di contenitori rigidi e D.P.I. • Uso di carrelli • Rispetto delle corrette procedure di impiego 	<ul style="list-style-type: none"> • No <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • No <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare Rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e formazione del personale • Disponibilità di procedure specifiche; • Misure di Sicurezza e Interventi di Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. L.gs. 626/94 (vedi Allegato II)
<p>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI REFLUI</p>	<p>Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al Rischio di esposizione ed agenti infettanti.</p>		



ALLEGATO N. ¹ di N. ² *All 2 al DUVRI*
PAG. ¹⁰⁹ di ¹¹⁰



SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL
RIETI



REGIONE
LAZIO

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Responsabile Ing. Erminio Pace

ALLEGATO AL DUVRI

INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI
PER LA DITTA APPALTATRICE

**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI
PER LA DITTA APPALTATRICE**

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
 - e) (solo per le lavorazioni con esposizione a rischio di radiazioni ionizzanti) ESPERTO QUALIFICATO incaricato della Sorveglianza Fisica; MEDICO AUTORIZZATO o COMPETENTE addetto alla Sorveglianza Sanitaria.
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
 - di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
 - dichiarazione di cui all'art.26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/08 (Allegato)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
- b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti :
 - 1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
 - 2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
 - 3) non deve fumare;
 - 4) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.); la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
 - 5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la

- presenza;
- 6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
 - 7) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
 - 8) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
 - 9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
 - 10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
 - 11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
 - 12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
 - 13) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
 - 14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i Piani di Emergenza Incendio pubblicati sulla pagina web SPP;
 - 15) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;
 - 16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
 - 17) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
 - 18) conformarsi alle procedure asl sulla gestione dei rifiuti;

ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
- rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc...);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.OO dell'asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.OO devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.OO;

UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
 - a) marchio ce (se previsto)
 - b) attestato di certificazione (se prevista)
 - c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

INFORTUNIO SUL LAVORO

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'asl (pubblicata nella pagina web SPP);

- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza : **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.**

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Qualora la attività espletata dalla ditta appaltatrice preveda la esposizione potenziale non casuale di personale AUSL o di pazienti a radiazioni non ionizzanti (laser, ultravioletto, infrarosso, campi elettromagnetici) nei termini indicati dal D. Lgs 81/2008, essa dovrà darne informazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della AUSL, che provvederà a sua volta a darne comunicazione alla U.O. Fisica Sanitaria.

Nel caso di sorgenti mobili utilizzate su più presidi della AUSL, l'informazione dovrà riguardare il complesso dei presidi coinvolti.

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

GAS

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.



MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico della ASL.

UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI

E' vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della ASL sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le

persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti ASL o di altre ditte appaltatrici.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASL

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed

eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ASL.

COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI ASL

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASL dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza ASL (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compresa quella descritta a pagina 1 del presente documento, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'Azienda Sanitaria di Rieti che degli organi di vigilanza.

L'Azienda Sanitaria di Rieti si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CLINICHE

Alcune ditte hanno necessità, nell'ambito delle attività oggetto della fornitura, di inviare proprio personale all'interno di aree di lavoro gestite dalla AUSL nelle quali sono presenti fonti di rischio (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, etc.). Normalmente questo personale fornisce supporto tecnico o formativo al personale sanitario AUSL; ad esempio attività di application su apparecchiature biomedicali o presidi particolarmente sofisticati, operazioni tecnologiche avanzate quali programmazione di pacemakers, e simili.

Prima dell'inizio della loro attività, i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di queste ditte dovranno, nel corso di una riunione con il Servizio di Prevenzione e Protezione AUSL che dovrà essere verbalizzata, attuare lo scambio di informazioni richiesto dagli artt. 26 del D. Lgs 81/2008 e concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nel caso in cui, nelle aree suddette, sia presente rischio da radiazioni ionizzanti, alla riunione dovranno partecipare anche gli Esperti Qualificati della ditta e della AUSL, onde adempiere a quanto prescritto dall'art. 65 del D. Lgs. 230/95 in tema di armonizzazione delle attività di radioprotezione.

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE
PER I PRESIDII DELLA ASL DI RIETI.

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 3 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

3.1 – SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE

3.2 – SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE/DISINFEZIONE

3.3 – RIPETIZIONE INTERVENTI SENZA ADDEBITO

3.4 – PRESTAZIONI A RICHIESTA (EXTRA CANONE)

3.5 – ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

ART. 4 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA DITTA

4.1 – REQUISITI E DOVERI DEL PERSONALE DELLA DITTA

4.2 – NORMATIVA DI SICUREZZA – NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E PER LA SALUTE

ART. 5 – COPERTURE ASSICURATIVE

ART.6 – PENALI

ART.7 – RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

7.1 –RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

7.2 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

ART. 8 - SUBAPPALTO

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

ART.10 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

ART.11 – TRATTAMENTO DEI DATI

ART. 12 - ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE

ART.13 – FORO COMPETENTE

ART.14 – RINVIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazioni volto all'eliminazione di insetti alati, di insetti striscianti nonché all'eliminazione e riduzione del numero di ratti e topi, vettori di malattie infettive per l'uomo da eseguirsi nei presidi di seguito riportati:

- **Ospedale S. Camillo de Lellis di Rieti;**
- **Distretto n. 1:**

➤ sedi di Rieti:

- Blocchi 1,2,3,4 e 5 di Via del Terminillo n. 42
- Sede di v.le Matteucci n.9
- CIM/Ser.T/SAT, via Salaria per l'Aquila n.34- Rieti;
- CTR, Via Tavola D'Argento, 19 – Località Castelfranco (RI);
- HOSPICE, Via Tavola D'Argento, snc – Rieti;

➤ sede di Antrodoco

➤ sede di S. Elpidio

- **Distretto n. 2:**

- sede di Passo Corese
- sede di Osteria Nuova
- sede di Poggio Mirteto

- **PASS di Amatrice;**
- **PASS di Accumuli;**
- **Casa della Salute di Magliano Sabina**

Ogni Ditta concorrente, ai fini della formulazione dell'offerta, dovrà prendere visione, tramite sopralluoghi ricognitivi, dei luoghi dove dovrà essere espletato il servizio così come previsto all'art.9 del disciplinare di gara.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

DERATTIZZAZIONE

Per **derattizzazione** si intende l'eradicazione di topi da effettuarsi con metodi che tendano a prevenire il contatto degli stessi con l'uomo; qualora la fonte di infezione sia costituita da animali morti, occorre intervenire immediatamente per la rimozione degli stessi.

Il servizio dovrà comprendere interventi di derattizzazione periodici con esche raticida di nuova formulazione alternando i principi attivi al fine di evitare fenomeni di assuefazione da parte dei roditori.

La ditta dovrà predisporre una rete di erogatori fissi, in materiale resistente alle intemperie ed alle sollecitazioni meccaniche, nelle aree a rischio presenza di roditori; tali esche preconfezionate dovranno essere posizionate ed ancorate all'interno degli erogatori, in modo tale da escludere la possibilità di contatto da parte dell'uomo e di animali.

In tali aree comunque dovrà essere installata idonea segnaletica che evidenzi la presenza delle esche, il nome della ditta esecutrice ed il proprio recapito telefonico, oltre all'indicazione della sostanza antidoto da utilizzare in caso di ingestione accidentale.

Particolare cura viene richiesta per ambienti di servizio ai piani seminterrati dei presidi ospedalieri ed per la rete fognante.

La ditta per l'esecuzione degli interventi dovrà utilizzare esclusivamente esche solide in blocchetti, ad alta appetibilità e contenenti un repellente per gli organismi no target.

DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE

Per **disinfestazione** si intende l'eliminazione di insetti o altri gruppi di animali che possano recare danni alle infrastrutture o procurare malattie e molestia all'uomo.

Gli insetti che maggiormente infestano gli ambienti sono:

- insetti striscianti, quali blattoidi e formiche;
- insetti alati, larve.

In entrambi i casi dovranno essere utilizzati formulati di ultima generazione in microemulsione acquosa, privi di solventi ed a base di piretroidi sintetici, che abbinano alla ridotta tossicità una buona azione insetticida.

Il servizio verrà espletato interamente con mezzi, attrezzature, materiali e prodotti di proprietà o possesso della Ditta aggiudicataria.

Ogni intervento dovrà essere preceduto da un sopralluogo conoscitivo e seguito da una verifica dell'efficacia ed eventuale rimozione di resti.

Per intervento si intende il completamento di ogni ciclo di trattamento nei luoghi previsti ed indicati.

ART. 3 – MODALITÀ' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere eseguito tenendo conto delle sottostanti linee fondamentali:

- prevenire l'insorgenza dell'evento dannoso, attraverso un periodico controllo dei luoghi maggiormente a rischio ed attraverso interventi mirati ad impedire il nascere dell'infestazione, anche mediante opere di bonifica dei siti, concordate con la UOC ALBS e con la Direzione Medica Ospedaliera;
- usare prodotti che diano la massima garanzia in termini di sicurezza nei confronti dell'uomo;
- i prodotti usati devono rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente.

A tale proposito dovranno essere descritti, nel progetto tecnico/organizzativo di cui all'art. 15 del disciplinare di gara, i singoli protocolli di esecuzione dei trattamenti, comprendenti le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati contenenti le seguenti indicazioni:

- a) nome commerciale del prodotto;
- b) ditta che lo commercializza;

- c) destinazione d'uso (es. topicida, insetticida, etc.);
- d) tipo di presidio (Medico Chirurgico);
- e) numero di registrazione al Ministero della Sanità;
- f) composizione del formulato;
- g) dose d'impiego e modalità d'uso;
- h) simboli di pericolosità;
- i) avvertenze e controindicazioni;
- j) precauzioni d'uso.

3.1 SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE

Il servizio di derattizzazione, da eseguirsi indicativamente con cadenza bimestrale, dovrà prevedere:

a) interventi di monitoraggio consistenti nella verifica della eventuale presenza di topi e nella predisposizione di tutte le misure atte a prevenire eventuali reinfestazioni. A tale proposito, la Ditta aggiudicataria del servizio dovrà fornire preventivamente alla UOC ALBS e alla Direzione Medica Ospedaliera la mappa completa con l'indicazione dei luoghi di posizionamento delle esche e relativi box, nonché il calendario degli interventi;

b) interventi mirati alla lotta dei roditori, a richiesta della UOC ALBS, ogni qualvolta ne venga accertata la presenza, direttamente o su sollecitazione dell'appaltatore, in questi casi l'intervento dovrà essere ripetuto entro cinque giorni e monitorato fino alla definitiva risoluzione.

c) altri interventi specificatamente mirati alle zone esterne comprese nelle aree dei Presidi e delle sedi Aziendali quali:

- i perimetri degli edifici;
- le aree cortilizie ed aree verdi;
- i condotti e gli sbocchi fognari;
- le zone deposito rifiuti;
- i pozzetti e le zone di eventuali cantieri;
- tutti gli altri locali non prettamente destinati ad attività sanitarie, ricompresi nel perimetro ospedaliero;
- ambienti ai piani terra ed interrati di ogni singola struttura.

Ogni intervento dovrà essere seguito da verifica di efficacia e dall'eventuale rimozione dei resti e smaltimento delle carcasse di topi e delle esche per ratti deteriorate.

3.2 SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE/DISINFEZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di disinfestazione indicativamente con periodicità trimestrale, avendo particolare attenzione nel periodo estivo.

Il servizio comprende:

- Disinfestazione contro insetti striscianti come blattoidi, formiche etc.: dovrà comprendere interventi di irrorazioni delle parti interne e perimetrali esterne ed aerosolizzazione delle parti interne, quando possibile, nonché impiego di formulati in gel a base di fipronil e simili;
- Disinfezione contro insetti alati: gli interventi andranno eseguiti in particolare nella stagione calda presso le aree esterne dei presidi indicati e dovranno avere carattere larvicida ed adulticida;
- Rimozione di carcasse di animali selvatici o domestici e/o nidi (es. vespe etc.):

L'appaltatore si impegna ad eseguire il servizio secondo le seguenti modalità:

- a. disinfezione ambientale: ogni intervento dovrà assicurare l'immediata scomparsa di ogni microrganismo patogeno nell'ambiente trattato;
- b. bonifica e profilassi contro gli insetti: ogni intervento dovrà assicurare l'assenza degli insetti in tutti gli ambienti trattati, con effetto immediato; ogni intervento dovrà inoltre avere garanzia di efficacia fino al successivo intervento previsto dal calendario degli interventi (per gli stessi insetti e nelle medesime condizioni dei locali).

3.3 RIPETIZIONE INTERVENTI SENZA ADDEBITO

Oltre agli interventi contemplati nel presente capitolato speciale, ai precedenti punti 3.1 e 3.2 la Ditta aggiudicataria del servizio è tenuta a dare esecuzione a tutte le applicazioni che si dovessero rendere necessarie a seguito di interventi già effettuati e per i quali si riscontri, a giudizio insindacabile del DEC, che non è stata risolta la problematica. Tali interventi dovranno essere eseguiti a totale carico dell'Aggiudicatario, (fino a totale risoluzione della problematica insorta), su richiesta insindacabile del DEC, o in assenza di questo su richiesta del RUP, entro le 24 ore dalla chiamata, salvo per richieste urgenti da parte del personale preposto dell'ASL che dovranno essere soddisfatte nel più breve tempo possibile. Qualora si presentassero urgenze non differibili, si dovrà garantire l'intervento anche nelle giornate festive.

ART. 3.4 PRESTAZIONI A RICHIESTA (EXTRA CANONE)

Qualora si rendano necessari interventi ritenuti urgenti per motivi di sicurezza pubblica o per eliminare una fonte di rischio creatasi improvvisamente l'operatore economico aggiudicatario è obbligato ad effettuare un intervento risolutivo urgente. Il servizio dovrà essere attivato entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta e potrà essere eseguito anche in regime di orario/lavoro straordinario, festivo e straordinario-festivo. A tale fine, il Responsabile del servizio di cui all'art. 4.1 del presente Capitolato, o personale da lui delegato, dovrà essere rintracciabile 24 ore su 24 di ogni giorno della settimana, mediante telefono cellulare a spese dell'operatore economico aggiudicatario.

Potranno essere richiesti interventi della suddetta tipologia (ovvero derivati da eventi imprevisti ed imprevedibili, ritenuti urgenti ed indifferibili per motivi di sicurezza pubblica e che comportino al massimo una giornata di lavoro di n. 2 unità) senza necessità di una nuova procedura di gara, fino ad un massimo di € 40.000. Per gli interventi straordinari che superino il suddetto importo la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avviare specifiche procedure di scelta del contraente. I suddetti interventi di manutenzione straordinaria saranno remunerati a misura attraverso i prezzi di riferimento pubblicati sul BUR della Regione Lazio ai quali verrà applicata la percentuale di ribasso indicata in sede di offerta. Tali interventi dovranno essere autorizzati dal DEC e successivamente regolarizzati attraverso apposito atto predisposto dal RUP. La ditta sarà quindi invitata a produrre apposito preventivo di spesa.

ART. 3.5 ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria impiega ed organizza le risorse ed i mezzi necessari per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, a propria cura e spese, assumendone la gestione sotto ogni aspetto; tal fine mette a disposizione i materiali, i prodotti, gli strumenti, la mano d'opera e l'organizzazione manageriale.

L'Appaltatore è vincolato ad eseguire a regola d'arte e con la massima diligenza tutte le operazioni prescritte nel presente Capitolato Tecnico.

A decorrere dalla data di consegna dei servizi fino allo scadere del contratto, ogni inconveniente determinato da rotture di erogatori o da asportazione della relativa segnaletica dovrà essere ripristinato, senza pretese di compensi ed indennizzi aggiuntivi da parte della ditta.

ART. 4 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA DITTA

4.1 REQUISITI E DOVERI DEL PERSONALE DELLA DITTA

Per assicurare le prestazioni contrattuali la Ditta si avvarrà di proprio personale, in possesso della necessaria qualifica e moralità professionale, che impiegherà sotto la propria diretta responsabilità. Il personale impiegato dalla Ditta non avrà alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'ASL; dovrà garantire un corretto comportamento osservando diligentemente tutte le norme e disposizioni generali del presente Capitolato, nonché di quelle derivanti dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) redatto ai sensi dell'art. 26, c. 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. .

Nei confronti del proprio personale l'impresa dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali della categoria nazionali, regionali, provinciali ed aziendali riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni legislative e regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Il personale impiegato per il servizio dovrà:

- essere ben addestrato per l'adempimento degli obblighi assunti ed edotto sui rischi specifici (rischio biologico, chimico...) cui è esposto ed aver conoscenza delle norme di prevenzione;
- essere in possesso di mezzi, presidi e materiali per l'attuazione delle norme di prevenzione e sicurezza;
- osservare le precauzioni stabilite ed usare correttamente i mezzi di protezione messi a propria disposizione;
- indossare idonea divisa sempre pulita e cartellino di riconoscimento.

L'appaltatore (e per esso il personale dipendente) che opererà all'interno dei plessi della ASL di Rieti, dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla stessa.

Nello svolgimento del servizio la ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali della ASL, pertanto gli orari d'intervento dovranno essere concordati con le strutture interessate della ASL.

La Ditta e il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio, sia che siano riferite all'organizzazione e alle attività della ASL che ai pazienti.

La Ditta aggiudicataria dovrà designare un **“Responsabile organizzativo del servizio”** che costituirà l'unico referente per l'ASL di Rieti per il coordinamento dei servizi oggetto di appalto;

dovrà essere sempre reperibile nei giorni di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato ed alle norme contrattuali. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto responsabile, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'Appaltatore, si intenderanno fatte direttamente all'Appaltatore.

Il nominativo del referente sarà comunicato in forma scritta, prima dell'inizio del rapporto contrattuale; analogamente si procederà in caso di eventuale sostituzione.

4.2 NORMATIVA DI SICUREZZA – NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E PER LA SALUTE

L'appaltatore è tenuto a verificare che nell'esecuzione di tutti i servizi siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi come stabilito nel D.Lgs. n° 81/2008, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati e rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

L'appaltatore è obbligato ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni sugli infortuni sul lavoro a tutto il personale, proprio o di eventuali subappaltatori autorizzati.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione al Direttore Sanitario della ASL.

ART. 5– COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore assume ogni responsabilità sia civile che penale derivategli ai sensi di legge dall'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato. L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno alle strutture aziendali, agli utenti, al personale ospedaliero, al proprio personale e a terzi nell'espletamento dei servizi appaltati.

Qualsiasi danno arrecato a beni mobili o immobili (di proprietà e/o uso dell'azienda ASL) da parte dell'appaltatore, sarà addebitato all'appaltatore stesso che provvederà all'eventuale risarcimento ed alla riparazione dei danni nel termine fissato nell'atto di notifica; l'ASL è autorizzata a procedere direttamente a danno dell'appaltatore, trattenendo l'importo sui canoni di prima scadenza.

A tal uopo l'appaltatore si impegna a stipulare, con Compagnie Assicuratrici primarie (art. 1 lett. c legge 10 giugno 1982 n.348) una polizza assicurativa contro tutti i rischi (All-Risk), per un massimale pari ad almeno € 500.000.00 (euro cinquecentomila/00), la cui durata e piena validità si estenderanno sino al termine del periodo contrattuale.

ART.6 – PENALI

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria, durante il rapporto contrattuale, venga meno a taluno degli obblighi assunti, l'Amministratore appaltante, previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito ad adempiere, applicherà, ad ogni inadempienza, una penale da Euro 100,00 a Euro 500,00, secondo la gravità dell'inadempimento.

Nel caso di inadempienze alle disposizioni dell'art. 3 si applicherà una penale da euro 1.000,00 a Euro 5.000,00, secondo la gravità dell'inadempimento, previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito a procedere.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute l'amministratore avrà facoltà, previa intimazione scritta all'impresa, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, con tutte le conseguenze di legge e di Capitolato che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa – anche sulla base della graduatoria della gara esperita, fermo restando l'incameramento della cauzione. L'amministrazione, dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva dunque la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal codice civile e dal presente capitolato all'art.7.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere all'esecuzione delle prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a carico dell'Appaltatore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

ART.7 – RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

7.1 Risoluzione Del Contratto

1. L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., qualora una determinata obbligazione e/o prestazione e/o servizio, oggetto dell'appalto non sia adempiuta o esattamente adempiuta secondo le modalità stabilite; detta risoluzione avverrà tramite raccomandata con avviso di ricevimento.
2. La risoluzione del contratto, secondo le modalità sopraindicate, potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - sospensione o abbandono del servizio (verranno valutati da parte dell'ASL i casi di forza maggiore);
 - sopravvenuta incapacità giuridica dell'appaltatore;
 - frode o negligenza nell'espletamento del servizio;
 - comportamento gravemente scorretto degli addetti al servizio nei confronti dei pazienti o familiari o dipendenti dell'ASL di Rieti o nell'esecuzione del servizio;
 - violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 come specificato al successivo art.13.
3. Nei casi di inesatto adempimento, al di fuori delle ipotesi di cui ai commi 1 e 2 la ASL di Rieti avrà la facoltà di intimare alla aggiudicataria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c. c., diffida ad adempiere – entro il termine di giorni 3 – mediante lettera raccomandata A.R.
4. Detta diffida non potrà essere inviata per più di due volte, pena l'immediata risoluzione del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorge per la ASL il diritto di affidare a terzi la fornitura del servizio, o la parte rimanente di questa, in danno alla Società. Le maggiori spese, sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto in essere, saranno addebitate all'Appaltatore mediante prelievo dalla cauzione definitiva e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti.

In ogni caso i motivi che daranno luogo alla risoluzione del contratto comporteranno, per la ASL di Rieti il diritto al risarcimento del danno.

È fatto salvo in ogni caso il diritto di far valere, da parte della ASL di Rieti, ogni ragione ed azione presso le competenti sedi, per ogni altra forma di responsabilità dovesse riconoscersi in danno dell'appaltatore.

Sono fatte salve, altresì, le disposizioni concernenti le sanzioni previste per eventuali inadempimenti di cui al precedente art.6 del presente CSA.

7.2 Rescissione Del Contratto

Si precisa che sarà prevista un'apposita clausola di rescissione anticipata nel contratto, da attivarsi tramite semplice comunicazione trasmessa via PEC all'appaltatore con un preavviso di almeno 30gg, in caso di aggiudicazione della gara Regionale a cui la ASL di Rieti è obbligata ad aderire.

L'Azienda ha diritto di recesso ai sensi dell'art. 109 del Codice e nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti e/o non conformità (almeno 5 nell'anno) dell'operatore economico aggiudicatario, anche se non gravi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'operatore economico aggiudicatario con lettera A/R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro l'operatore economico aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'operatore economico aggiudicatario;
2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;
3. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, l'operatore economico aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, la cui disciplina si richiama per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, ed è, pertanto, consentito nei limiti e secondo le modalità di cui al suddetto art. 105. La mancata segnalazione non comporta l'automatica esclusione dalla gara, ma solo l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 il subappalto è vietato. In presenza di eventuale subappalto non autorizzato, l'Azienda si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 1456 C.C., di

risolvere di diritto il contratto d'appalto e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo l'accertamento di danni ulteriori.

Nel caso di prestazioni subappaltate è fatto obbligo alla società affidataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della società subappaltatrice, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere intestata a:

Azienda Sanitaria Locale Rieti

Via del Terminillo n.42

021000 – Rieti (RI)

P.IVA / C.F. 00821180577

Il pagamento dei corrispettivi avverrà, entro sessanta giorni dalla presentazione di regolare fattura, ferme restando le verifiche di cui al presente articolo.

La liquidazione è inoltre subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

L'aggiudicatario accetta di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali approvate con DCA n. U00308 del 3/07/2015 pubblicato sul BURL LAZIO n. 57 del 16/07/2015.

La fattura mensile relativa al servizio dovrà essere presentata alla ASL secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Codice iPA: **as_ri**

Codice Univoco ufficio: **UFX1HE**

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata all'Amministrazione contraente, all'indirizzo a ciò deputato e nei termini previsti. La trasmissione della suddetta documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'ASL, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato, in rate mensilmente posticipate, entro sessanta giorni dalla presentazione di regolare fattura, ferme restando le verifiche di cui al presente articolo.

La fattura dovrà contenere l'indicazione di:

- corrispettivo mensile per i servizi programmati;
- corrispettivo per gli interventi straordinari non previsti (extra canone), come specificato all'art. 3.4 del presente capitolato, stabilito a seguito di preventivo di spesa.

La ditta dovrà presentare, contestualmente alla fattura, un rapporto dettagliato degli interventi eseguiti nel bimestre di riferimento, sia quelli programmati che quelli su segnalazione, specificando i materiali e i mezzi impiegati.

La fattura potrà essere liquidata ad avvenuta verifica da parte dell'amministrazione appaltatrice del suddetto rapporto.

La liquidazione è inoltre subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 13 agosto 2010 n. 136). Ai sensi della suddetta normativa l'appaltatore dovrà disporre di un conto corrente dedicato e riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione riferibile al presente contratto di appalto, il codice identificativo di gara riportato in intestazione.

ART.10 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Le notizie ed i dati relativi all'ASL di Rieti, comunque venuti a conoscenza della Società aggiudicataria o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente servizio, e le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dei dati e posta elettronica, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte della Società aggiudicataria o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato, salvo esplicita autorizzazione dell'ASL di Rieti.

La società in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'ASL Rieti, a:

- garantire, adottando le opportune misure, la massima riservatezza sulle informazioni;
- non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dall'ASL Rieti;
- non eseguire e non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento;
- garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme per la tutela dei dati personali di cui al GDPR 2016/679, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge medesima;
- attuare nell'ambito della propria struttura, sotto la propria responsabilità, ai sensi del GDPR 2016/679, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati e della comunicazione.

L'appaltatore potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per il Committente, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza sui documenti.

ART.11 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del GDPR 2016/679 i dati forniti dalle Società partecipanti sono trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Direttore Generale della ASL di Rieti.

ART. 12 - ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE

La Società Fornitrice, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, prende atto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'ASL di Rieti con atto deliberativo n. 89/DG ff. del 31/01/2014 e disponibile sul sito di questa ASL: www.asl.rieti.it, alla sezione "Anticorruzione e si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta in esso previsti.

A tal fine si dà atto che detto codice, pur non venendo materialmente allegato al presente contratto, è consegnato in copia alla Società Fornitrice contestualmente alla sottoscrizione. La Società Fornitrice si impegna a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'ASL, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto alla Società Fornitrice assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte l'ASL, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato è competente esclusivamente il Foro di Rieti.

ART.14 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, valgono le disposizioni del codice civile, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Timbro e firma per accettazione della ditta



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI



Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Allegato n. A al CSA

PATTO DI INTEGRITÀ

Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione per i presidi della ASL Rieti.

CIG : _____

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti (da ora anche ASL Rieti), codice fiscale./P.Iva 00821180577, con sede in Rieti Via del Terminillo n. 42, nella persona di _____ nato/a _____ il _____ in qualità di _____

E

_____ (di seguito anche operatore economico), con sede legale in _____, via _____ codice fiscale/P.IVA _____, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____ in qualità di _____

(Il presente Patto, firmato digitalmente quale accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara di cui all'art. 1, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della

dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente firmato digitalmente sono regolabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Il summenzionato Patto deve essere obbligatoriamente firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o da procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata e deve essere inserito nella busta contenente la Documentazione amministrativa.

Nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio).

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e.

VISTO:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Deliberazione n. 107 del 31 gennaio 2018 con la quale la ASL di Rieti ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del triennio 2018-2020;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Patto si applica alla presente procedura di gara volta all'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione per i presidi della ASL Rieti.

Tale patto rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dello svolgimento della procedura stessa.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto/concessione.

Il personale e i collaboratori dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Articolo 2 – Obblighi dell'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione dell'operatore economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in epigrafe.

Articolo 3 – Obblighi della Stazione Appaltante

L'ASL Rieti:

- si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità vigente.
- si impegna a portare a conoscenza del proprio personale e di tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara indicata in epigrafe e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, ove assegnato, del contenuto del presente Patto e degli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza;
- attiverà, nel rispetto del principio del contraddittorio, le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra enunciati, alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014.

Articolo 4 – Sanzioni

L'operatore economico, sin d'ora, accetta che il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'ASL Rieti, potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione della procedura;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dello stesso.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni o di appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'ASL di Rieti per i successivi 3 anni.

Articolo 5 – Efficacia del patto di integrità e Foro competente

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'ASL di Rieti e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Rieti.

Luogo e data

ASL Rieti

(Firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)



CONTRATTO RELATIVO all'affidamento del servizio di derattizzazione

e disinfestazione per i presidi della ASL Rieti.

L'anno, il giorno del mese di..... con la presente
scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti con sede in Via del Terminillo n. 42, 02100
Rieti (RI) (di seguito denominata per brevità "ASL", "Stazione Appaltante",
"Azienda"/"Amministrazione") – Partita IVA 00821180577 nella persona del
Direttore Amministrativo Dr.ssa Anna Petti, nata a Roma il 01/03/1966 e
domiciliata per la carica in Via del Terminillo n. 42, 02100 Rieti (RI)
autorizzata alla stipula del presente contratto giusta delega di cui all'atto
deliberativo n.7/D.G. del 12.12.2017 di attribuzione delle deleghe al Direttore
Amministrativo, al Direttore Sanitario ed ai dirigenti delle strutture aziendali
in relazione agli incarichi formalmente conferiti ed i conseguenti successivi
atti di delega, integrata con delibera n.222/D.G. del 12/3/2018 - dal Legale
Rappresentante pro tempore, Direttore Generale Dott.ssa Marinella
D'Innocenzo, nata a Lecce il 02/08/1959 e domiciliata per la carica in Via del
Terminillo n. 42, 02100 Rieti (RI) - in virtù dei poteri conferitigli con
Deliberazione n.1/D.G. del 06/12/2017;

E

La società, con C.F./P.IVA e sede
legale in n., - (di seguito denominata
per brevità "Aggiudicatario" "Ditta Aggiudicataria" "Fornitore"
"Affidatario"), iscritta alla Camera di Commercio di Roma, e rappresentata
dal Dott., nato a il C.F. in



qualità di a firma congiunta (come risultante da procure notarili a
conoscenza delle parti e agli atti) (ALLEGATO N° 1 Copie Carta d'Identità
N°e N°) convengono a quanto di seguito riportato:

PREMESSO CHE

che la ASL Rieti, con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del
_____ ha indetto una procedura di, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.,
per l'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfestazione per i presidi
della ASL Rieti.;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti
richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto,
il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli
elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte
integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non allegato allo
stesso.

2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto,
regolato, oltre che dal presente contratto:

- dalle clausole del Disciplinare di gara e relativi allegati, dal Capitolato
Tecnico e ogni altro atto di gara che costituiscono la manifestazione
integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle
attività e prestazioni contrattuali;

- dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie,
di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;

- dal Codice Civile, dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle altre disposizioni normative vigore in materia contrattuale.

3. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Articolo 2 - Oggetto

Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente ad eseguire il servizio di derattizzazione e disinfestazione per i presidi della ASL Rieti.

Articolo 3 - Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di 24 mesi con facoltà di prosecuzione per ulteriori 12 mesi – ed un eventuale proroga tecnica di mesi 6 nelle more dell'affidamento della nuova procedura.

Articolo 4 - Corrispettivo dell'appalto e prezzi di aggiudicazione

Il corrispettivo dovuto alla società _____, secondo le condizioni riportate nell'offerta economica, è pari ad € _____ oltre IVA

Articolo 5 – Avvio e Svolgimento del Servizio

Il servizio dovrà essere avviato secondo il conprogramma stabilito dal D.E.C. e/o dal R.U.P. e dovrà essere svolto secondo quanto previsto nei documenti di gara, nonché secondo tutte le eventuali proposte migliorative offerte, seguendo inoltre tutte le indicazioni fornite dal D.E.C. e/o dal R.U.P. per il corretto svolgimento delle prestazioni richieste.

Articolo 6 - Polizza Assicurativa

L'Appaltatore si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione

dell'appalto, restando esonerata al riguardo l'Azienda Sanitaria da ogni
responsabilità.

L'Appaltatore risponde pienamente per ogni eventuale danno o infortunio a
persone o cose, che possano verificarsi nel corso della fornitura.

L'Appaltatore, pertanto, a copertura di tutti i rischi di cui al presente
affidamento, ha prodotto copia della polizza RCT/RCO per danni a terzi n.
_____ contenente l'espressa rinuncia, da parte della
Compagnia assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'ASL.

Articolo 7 – Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013

La Società Erogatrice del Servizio e delle eventuali forniture accessorie, ai
sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, con
riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, prende atto del
Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'ASL di Rieti
con atto deliberativo n. 89/DG ff. del 31/01/2014 e disponibile sul sito di
questa ASL: www.asl.rieti.it, alla sezione "Anticorruzione e si impegna ad
osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli
obblighi di condotta in esso previsti.

A tal fine si dà atto che detto codice, pur non venendo materialmente
allegato al presente contratto, è consegnato in copia alla Società Fornitrice
contestualmente alla sottoscrizione. La Società Fornitrice si impegna a
portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 costituisce causa di
risoluzione del contratto.

L'ASL, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto alla
Società Fornitrice assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la



presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero

presentate o non risultassero accolte l'Azienda USL, fatto salvo il

risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto.

Articolo 8 - Oneri ed obblighi dell'appaltatore, Responsabile

organizzativo del servizio, controlli qualitativi/quantitativi

Il Fornitore impiega ed organizza le risorse ed i mezzi necessari per

l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, a propria cura e spese,

assumendone la gestione sotto ogni aspetto. A tal fine mette a disposizione i

materiali, i prodotti, gli strumenti, la mano d'opera e l'organizzazione

manageriale.

Il Fornitore è vincolato ad eseguire a regola d'arte e con la massima diligenza

tutte le operazioni prescritte nel Capitolato Speciale di gara e nel dettagliato

progetto tecnico/organizzativo prodotto in sede di gara.

A decorrere dalla data di consegna dei servizi fino allo scadere del contratto,

ogni inconveniente determinato da rotture di erogatori o da asportazione della

relativa segnaletica dovrà essere ripristinato, senza pretese di compensi ed

indennizzi aggiuntivi da parte della ditta.

Il referente unico per il servizio fornito in favore dell'Azienda è il

Sig _____, Codice Fiscale:

_____, in qualità di dipendente della

_____.

Il D.E.C. e/o il R.U.P. vigilano e verificano che le prestazioni rese (sia quelle

previste nel canone mensile, che quelle extra canone) vengano effettuate nel

pieno rispetto e secondo quanto stabilito nei documenti di gara, nell'offerta

proposta e secondo quanto ulteriormente richiesto dalla ASL Rieti.

Articolo 9 - Inadempimenti e penalità

Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal capitolato speciale d'appalto e/o da regolamenti, l'ASL, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel C.S.A., qualora le stesse vengano, in tutto e/o in parte, disattese, si riserva, inviando tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penalità, previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito ad adempiere, applicherà, ad ogni inadempienza, una penale da Euro 100,00 a Euro 500,00, secondo la gravità dell'inadempimento.

Nel caso di inadempienze alle disposizioni dell'art. 3 si applicherà una penale da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00, secondo la gravità dell'inadempimento, previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito a procedere.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute l'Amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta all'impresa, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, con tutte le conseguenze di legge e di Capitolato che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa – anche sulla base della graduatoria della gara esperita, fermo restando l'incameramento della cauzione. L'amministrazione, dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva dunque la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal codice civile e nel capitolato all'art.7.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere all'esecuzione delle prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a carico del Fornitore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto

agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita

Art. 10 - Risoluzione e Rescissione del contratto

In caso di inadempimento recidivo o di grave inadempienza che si ripercuota sulla regolarità del servizio, l'Azienda USL si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa).

Detta risoluzione avverrà previa comunicazione scritta all'appaltatore, tramite lettera raccomandata A.R. e/o PEC.

La risoluzione del contratto, secondo le modalità sopradescritte, potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. grave e/o continuata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni di cui al capitolato non eliminati a seguito di diffida formale (max 3);
2. nel caso di reiterato accertamento, dello svolgimento del servizio in modo difforme da quanto previsto o richiesto, nonché dell'avvenuta consegna di prodotti difettati, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, offerti in relazione alle richieste extracanone;
3. violazione norme sul subappalto;
4. sospensione del servizio (verranno valutati da parte dell'Azienda i casi di forza maggiore);
5. sopravvenuta incapacità giuridica dell'appaltatore;
6. utilizzo di prodotti e materiali non in conformità alle vigenti normative;
7. frode o negligenza nell'espletamento della fornitura;



8. violazione della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti;

9. mancata reintegrazione del deposito cauzionale nonché delle polizze

assicurative;

10. cessione del contratto, salvo il caso di cessione del ramo d'azienda o di

fusione o scissione e fatta salva l'applicazione del secondo comma dell'art.

2558 del cod. civ., cessazione dell'attività, concordato preventivo,

fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di

pignoramento a carico dell'aggiudicatario.

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo alla ASL il diritto di affidare a

terzi i servizi in danno del soggetto inadempiente. L'affidamento avverrà

mediante scorrimento della graduatoria o mediante indizione di una nuova

procedura per procedura, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei

ritardi connessi alla risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi sarà

notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione

dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. A

questi saranno addebitate le spese sostenute in più dalla ASL rispetto a

quelle previste dal contratto risolto. Esse saranno prelevate dal deposito

cauzionale e, ove questo sia incapiente, da eventuali altri crediti. Nel caso di

minore spesa, nulla competerà all'inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la società inadempiente da ogni

responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che

hanno motivato la risoluzione. La risoluzione del contratto comporta

l'incameramento del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di

indennizzo dovuti alla Stazione Appaltante, salvo il risarcimento di eventuali

maggiori danni. Allo scopo questa Azienda potrà anche rivalersi su eventuali

esposizioni creditorie della società nei propri confronti. I danni e le spese

conseguenti a detta risoluzione saranno a carico della società fornitrice.

Si precisa che sarà facoltà della ASL Rieti l'uso della clausola di rescissione

anticipata nel contratto, da attivarsi tramite semplice comunicazione trasmessa

via PEC all'appaltatore con un preavviso di almeno 30 gg, in caso di

aggiudicazione della gara Regionale a cui la ASL di Rieti è obbligata ad

aderire.

Articolo 11 - Fatturazione e pagamenti

Alla cadenza contrattuale stabilita il direttore di esecuzione del contratto

previa verifica di conformità della esecuzione della fornitura o del servizio

manutenzione e garanzia, della regolarità contributiva e previdenziale

mediante DURC (documento unico regolarità contributiva) e degli altri

eventuali riscontri legati al pagamento delle imposte provvede ad autorizzare

la liquidazione delle competenze a favore dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario accetta di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di

fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende

Sanitarie Locali approvate con DCA n. U00035 del 30/01/2017.

Il Fornitore dovrà presentare, successivamente alla data di avvenuto collaudo,

alla ASL Rieti fattura relativa alla fornitura, separatamente per ciascun

singolo lotto aggiudicato, secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT"

(art. 5 D.M. 23/01/2015),.

Ciascuna fattura (di canone mensile o di servizi extracanone) sarà emessa al

termine del mese cui si riferisce il servizio reso, e dovrà contenere anche il

riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata

all'Amministrazione contraente, all'indirizzo a ciò deputato e nei termini

previsti. La trasmissione della suddetta documentazione è da intendersi

prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi

crediti.

Il D.E.C. (o in alternativa il R.U.P.) alla fine di ciascun mese dovranno

trasmettere alla U.O.C. A.L.B.S. il Nulla Osta al pagamento di quanto dovuto,

o, in caso di bolocco totale o parziale dei corrispettivi fatturati, trasmettere

eventuali note nelle quali vengano specificate le motivazioni di blocco alla

liquidazione.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno

sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Le note di credito elettroniche emesse a favore dell'Azienda dovranno essere

trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 giorni dal ricevimento

della richiesta.

Articolo 12 – Spese contrattuali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo saranno

integralmente poste a carico della Società fornitrice.

In caso d'uso, al presente contratto dovrà essere applicata l'imposta di

registro, con ogni relativo onere a carico della Società Fornitrice. Ai soli fini

della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

Articolo 13 - Controversie:

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere

in relazione all'esecuzione, interpretazione ed anche validità del presente

contratto sarà esclusivamente quello di Rieti.

Articolo 14 - Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente



contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: il Disciplinare di gara debitamente sottoscritto dal Fornitore, il Capitolato Tecnico debitamente sottoscritto dal Fornitore, l'Offerta Tecnica del Fornitore, la polizza assicurativa, la cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui alle premesse ad eccezione dell'offerta economica di cui all'allegato 1) al presente contratto

Articolo 15 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente contratto e dagli atti di gara si farà riferimento alla legislazione vigente in materia.

La presente scrittura composta da n.13 pagine, redatta in triplice copia se cartacea, previa lettura e conferma viene sottoscritta dalle parti.

Li _____

Il Fornitore

Azienda Sanitaria Locale Rieti
Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Anna Petti

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale rappresentante del
Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali
e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare
incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del
Codice Civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di
seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità
delle norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare e relativi allegati, nel
capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice
Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili:
1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore





ATTO DI NOMINA
A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

TRA

ASL di Rieti con sede in Via del Terminillo 42, 02100 Rieti, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, quale *Titolare del Trattamento*, (di seguito, per brevità "Titolare" o "ASL" o "Azienda");

E

_____, quale *Responsabile Esterno del Trattamento* (di seguito, per brevità, "Responsabile"),

Di seguito, congiuntamente, le "Parti".

PREMESSO CHE

(Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto)

- Tra la ASL di Rieti e _____ è in atto un Contratto / Convenzione _____ attinente

_____ (di seguito, per brevità, "Contratto/Convenzione");

- per l'esecuzione delle attività previste nel Contratto/Convenzione, il Responsabile tratterà dati personali di cui l'Azienda è Titolare;
- l'ASL, in persona del legale rappresentante *p.t.*, Titolare del trattamento dei dati personali, di "categorie particolari di dati personali" (già "dati sensibili" ai sensi del Codice Privacy) ed in particolare di "dati relativi alla salute" ai sensi degli artt. 4 e 24 del Regolamento UE 2016/679, ha pertanto individuato, _____, quale Responsabile Esterno del Trattamento medesimo sulla base delle evidenze documentali e delle dichiarazioni dallo stesso fornite al Titolare e della successiva verifica da parte di quest'ultimo, per quanto ragionevolmente possibile, della loro rispondenza al vero, circa le caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità che devono caratterizzare chi esercita tale funzione affinché il trattamento rispetti i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela degli interessati.

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Definizioni

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- Per **“Legge Applicabile”** o **“Normativa Privacy”**, si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, per brevità, **“GDPR”**) nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia ivi compresi il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali applicabili alla fattispecie oggetto del Contratto/Convenzione;
- per **“Dati Personali”**: si intendono tutte le informazioni direttamente o indirettamente riconducibili ad una persona fisica così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui al Contratto/Convenzione stipulato con l'Azienda;
- per **“Categorie particolari di dati”**: si intendono i dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
- per **“Dati relativi alla salute”**: si intendono i dati personali attinenti alla salute fisica e mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;
- per **“Interessato”**: si intende la persona fisica cui si riferiscono i Dati Personali;
- per **“Servizi”**: si intendono i Servizi resi dal Responsabile oggetto del Contratto/Convenzione nonché il relativo trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina;
- per **“Titolare”**: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- per **“Responsabile del Trattamento”**: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per **“Ulteriore Responsabile”**: si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione del Titolare, abbia, nei modi di cui al par. 4 dell'art. 28 del GDPR, eventualmente affidato parte dei Servizi e che quindi tratta dati personali;

- per **“Persona autorizzata al trattamento”** o **“Incaricato”**: si intendono le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal Titolare o dal Responsabile;
- per **“Amministratore di sistema”** o **“ADS”**: si intende la persona fisica dedicata alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengano effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i sistemi software complessi quali i sistemi ERP (Enterprise resource planning) utilizzati in grandi aziende e organizzazioni, le reti locali e gli apparati di sicurezza, nella misura in cui consentano di intervenire sui dati personali;
- per **“Misure di Sicurezza”**: si intendono le misure di sicurezza di cui alla Normativa privacy;
- per **“Trattamento”**: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 2 del GDPR, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Art. 2

Nomina e oggetto

In attuazione dell'art. 28 del GDPR, l'Asl di Rieti, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, di “categorie particolari di dati personali” (già “dati sensibili” ai sensi del Codice Privacy) ed in particolare di “dati relativi alla salute”, nomina _____, quale Responsabile dello stesso trattamento come previsto nel Contratto/Convenzione, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, reso necessario per l'espletamento dei Servizi.

Il Responsabile tratterà i Dati personali, così come specificati al precedente comma, di cui verrà in possesso/a conoscenza nello svolgimento dei Servizi oggetto del Contratto/Convenzione solo in base a quanto ivi stabilito e a quanto previsto nel presente Atto.

Art. 3

Durata e finalità

Il presente Atto produce i suoi effetti a partire dalla data di sottoscrizione delle Parti e rimarrà in vigore fino alla cessazione delle attività svolte dal Responsabile a favore del Titolare, indipendentemente dalla causa di detta cessazione. Inoltre, fermo il diritto del Titolare di revocare, in qualsiasi momento e senza bisogno di motivazione, l'affidamento del Trattamento al Responsabile e/o la sua stessa nomina, il Trattamento, fatto salvo ogni

eventuale obbligo di legge e/o contenzioso, avrà una durata non superiore a quella necessaria al raggiungimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Art. 4

Modalità e istruzioni

Le modalità e le istruzioni per il Trattamento dei Dati Personali impartite dal Titolare al Responsabile sono specificatamente indicate e declinate nel Contratto/Convenzione e nella presente nomina.

In particolare, ai sensi e per gli effetti della vigente Normativa Privacy, il Responsabile tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

In ragione della presente nomina, il Responsabile ha l'obbligo di attenersi, tra l'altro, alle seguenti istruzioni:

- deve nominare formalmente tutte le persone autorizzate al trattamento dati (c.d. Incaricati), conferendo incarico scritto ai propri dipendenti e/o collaboratori che, sulla base delle relative competenze, effettuano i trattamenti di dati personali di competenza del Titolare e deve vigilare costantemente sull'operato degli stessi. Grava sul Responsabile la tenuta, la conservazione e l'archiviazione degli atti di nomina degli incaricati/persone autorizzate al trattamento dei dati. Tale documentazione è messa a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali a semplice richiesta;
- deve garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano costantemente formate e informate in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali e si siano impegnate alla riservatezza nello svolgimento dei propri compiti lavorativi o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- deve vigilare attentamente affinché il trattamento che gli viene demandato sia effettuato nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ivi compresi i provvedimenti e le linee guida emanate dalle Autorità di controllo, delle procedure adottate dal Titolare e nel rispetto delle presenti istruzioni, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'Organizzazione internazionale nei limiti sanciti dal Regolamento;
- deve verificare e monitorare costantemente che il trattamento dei dati avvenga effettivamente in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione, assicurando che, fatti salvi eventuali obblighi di legge

e/o contenzioso, i dati non siano conservati per un periodo superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento medesimo;

- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, anche al fine di soddisfare possibili richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 35 compresi del Regolamento, relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica ed alla comunicazione di una violazione dei dati personali e alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati. A questo fine, il Responsabile deve:
 - verificare costantemente l'efficacia delle misure di sicurezza adottate in conformità alla normativa vigente ed in linea con aggiornamenti e/o a eventuali perfezionamenti tecnici, che si rendano disponibili nel settore informatico;
 - relazionare, se richiesto, sulle misure di sicurezza adottate ed allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
 - accettare il diritto del Titolare alla verifica periodica dell'applicazione delle norme di sicurezza adottate (audit) ed assoggettarsi ad esso;
 - eseguire gli ordini del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, salvo che il Titolare abbia tempestivamente comunicato la propria volontà di promuovere opposizione nelle forme di rito;
 - procedere all'immediata segnalazione al Titolare di eventuali casi, anche solo presunti, di violazione di dati personali (da intendersi come tale la violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati), in linea con le norme e le procedure aziendali vigenti;
- il Responsabile, per quanto di competenza, deve verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati che tratta per conto del Titolare, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
- il Responsabile, quando richiesto, deve mettere immediatamente a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento consentendo e collaborando alle periodiche attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;

- il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione da questi ricevuta violi il Regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
- il Responsabile deve tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento ai sensi del comma 2 dell'art. 30 del Regolamento mettendolo immediatamente a disposizione di quest'ultimo e/o del Garante a semplice richiesta;
- il Responsabile assume con la sottoscrizione del presente Atto, specifico obbligo legale di riservatezza e confidenzialità nonché l'obbligo di concordare con il Titolare il corretto riscontro all'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento;
- il Responsabile deve garantire che nella propria organizzazione ogni accesso informatico ai dati trattati per conto del Titolare richieda l'assegnazione ad ogni incaricato di una specifica utenza individuale che abiliti al solo trattamento delle informazioni necessarie al singolo per lo svolgimento della propria attività lavorativa verificando almeno annualmente la permanenza in capo all'incaricato del relativo profilo di autorizzazione al trattamento;
- nel processo di autenticazione, il Responsabile deve prevedere l'inserimento di un codice identificativo dell'incaricato associato a una parola chiave riservata (password) di adeguata complessità, comunicata all'incaricato in modalità riservata e modificata dallo stesso al primo utilizzo e successivamente con cadenza almeno trimestrale;
- il Responsabile deve fornire istruzioni per non consentire che due o più incaricati al trattamento accedano ai sistemi, simultaneamente o in maniera differita, utilizzando il medesimo identificativo utente;
- il Responsabile deve fare in modo che ogni incaricato, al fine di proteggere la sessione di lavoro da utilizzi non autorizzati in sua assenza, non lasci mai incustodito e accessibile lo strumento elettronico;
- il Responsabile deve effettuare il salvataggio dei dati con finalità di backup e disaster recovery con cadenza almeno mensile e comunque prima di procedere al riutilizzo per altri scopi dei supporti di memorizzazione nel caso fosse necessario conservare le informazioni contenute negli stessi;
- il Responsabile deve proteggere i dati personali trattati per conto del Titolare contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-quinquies del codice penale, mediante l'attivazione di adeguati strumenti elettronici da aggiornare con cadenza almeno settimanale;
- il Responsabile deve aggiornare periodicamente e, comunque, almeno annualmente, i programmi per elaboratore con interventi volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti;



- il Responsabile deve adottare adeguate misure per garantire il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici, in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati e, comunque, non superiori a sette giorni;
- nell'ambito del trattamento dei documenti cartacei, il Responsabile deve:
 - individuare e configurare i profili di autorizzazione, per ciascun incaricato e/o per classi omogenee di incaricati, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari per effettuare le operazioni di trattamento;
 - periodicamente e comunque almeno annualmente, verificare la sussistenza in capo agli incaricati delle condizioni per la conservazione per i profili di autorizzazione;
 - identificare gli eventuali soggetti ammessi ad accedere a categorie particolari di dati personali al di fuori dell'orario di lavoro;
 - identificare e comunicare agli incaricati gli archivi dove riporre i documenti contenenti i dati personali e/o categorie particolari di dati (armadi, stanze, casseforti, ecc.);
 - prevedere, ove possibile, la conservazione dei documenti contenenti dati personali di categorie particolari (i.e. sensibili e/o giudiziari) separata dai documenti contenenti dati personali comuni;
 - verificare la corretta esecuzione delle procedure di distruzione dei documenti, quando non più necessari o quando richiesto dall'interessato;
- il Responsabile, al pari dei propri incaricati, deve inoltre:
 - trattare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi secondo il principio di limitazione della finalità, ovvero unicamente per lo scopo per cui sono stati raccolti;
 - non diffondere o comunicare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi a soggetti non autorizzati al trattamento;
 - non lasciare incustoditi documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi durante e dopo l'orario di lavoro;
 - non lasciare in luoghi accessibili al pubblico i documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi;
 - riporre i documenti negli archivi quando non più operativamente necessari;
 - limitare allo stretto necessario l'effettuazione di copie dei suddetti documenti.
- Laddove rilevante ai fini dei servizi e delle attività di cui al Contratto/Convenzione, in ottemperanza a quanto previsto dal Provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008, e sue successive modificazioni, riguardante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema" e s.m.i., il



Responsabile si impegna, altresì, ad adempiere a tutti gli obblighi prescritti dai predetti Provvedimenti, tra cui, in particolare:

- individuare e designare quale “Amministratore di Sistema” la/e persona/e cui sono attribuiti compiti e/o funzioni di Amministratore di Sistema in riferimento ai sistemi impegnati per la fornitura dei servizi oggetto del Contratto/Convenzione, previa valutazione dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità di tali persone e con l’elencazione analitica nella designazione individuale degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato;
- mantenere un documento interno aggiornato, contenente gli estremi identificativi delle persone preposte quali Amministratori di Sistema, con l’elenco delle funzioni ad esse attribuiti, e renderlo disponibile in caso di accertamenti del Garante e, ove necessario, di verifica da parte del Titolare, su richiesta di quest’ultima;
- adottare sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi ed archivi elettronici da parte degli Amministratori di Sistema designati, assicurando che le registrazioni abbiano le caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità prescritte dal citato Provvedimento e siano conservate per almeno 6 mesi;
- adottare per tutti i sistemi Sw di base ed Hw che prevedano un’utenza di super user, che non possa essere identificata fisicamente con un Amministratore di Sistema, la creazione di un registro ove siano riportate i dati anagrafici dell’utente incaricato di svolgere tale attività; Qualora gli utenti incaricati per accedere al medesimo Sw di base ed Hw fossero più di uno, in tale registro dovrà essere previsto il controllo quotidiano delle presenze in servizio di tali incaricati al fine di poter ricondurre le attività svolte sui sistemi ai medesimi amministratori;
- procedere, annualmente, alla verifica dell’operato dei suddetti Amministratori di Sistemi, in modo da controllare la loro rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza riguardanti i trattamenti di dati connessi ai servizi forniti alla nostra Azienda;
- produrre ed aggiornare annualmente, se richiesto, un documento attestante i servizi svolti che contenga anche la copia degli attestati della formazione del personale incaricato allo svolgimento delle attività e spieghi esaurientemente tutti processi svolti al fine del mantenimento della sicurezza dei dati.

Art. 5

Obblighi e doveri del Responsabile del trattamento



Il Responsabile, al momento della sottoscrizione del presente Atto, dichiara e garantisce di possedere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dei Servizi e si impegna ad adeguarla ovvero a mantenerla adeguata alla delicatezza della nomina, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori interni ed esterni) delle istruzioni sul trattamento dei dati personali specificatamente indicate e declinate nel Contratto/Convenzione, nella presente nomina, oltre che della Normativa Privacy.

Art.6

Tipologie di dati, finalità e categorie di interessati

Il Responsabile svolge per conto del Titolare le attività di Trattamento dei Dati Personali relativamente alle tipologie, alle finalità ed alle categorie di soggetti esplicitate nel Contratto/Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

Art.7

Nomina di ulteriori responsabili

In esecuzione e nell'ambito dei Servizi, il Responsabile, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del GDPR, è autorizzato, salva diversa comunicazione scritta del Titolare, a ricorrere alla nomina di Ulteriori Responsabili ad esso subordinati, previo esperimento delle necessarie procedure di selezione dei fornitori applicabili di volta in volta.

Il Responsabile è tenuto, in sede di individuazione degli eventuali Ulteriori Responsabili e/o della loro sostituzione, ad informare preventivamente il Titolare, al fine di consentire a quest'ultimo, in attuazione dell'art. 28 comma 2 summenzionato, di poter manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione. Decorso detto termine, il Responsabile potrà procedere all'effettuazione delle nomine, normativamente previste, nei confronti degli Ulteriori Responsabili individuati.

La nomina di un Ulteriore Responsabile da parte del Responsabile sarà possibile a condizione che sull'Ulteriore Responsabile siano imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla Normativa Privacy.

Qualora l'Ulteriore Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'Ulteriore Responsabile.

Il Responsabile, infine, si obbliga a comunicare al Titolare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Ulteriori Responsabili.

Art.8

Vigilanza, sanzioni e responsabilità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 3 del *GDPR*, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza della Legge Applicabile e delle istruzioni impartite al Responsabile, il Titolare, anche tramite il proprio Responsabile della Protezione Dati e/o altro soggetto allo scopo individuato, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, che potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile Esterno, potranno aver luogo a seguito di comunicazione da parte del Titolare, da inviare con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Nell'ambito di tali verifiche, il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste del Titolare, in relazione ai dati e ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Le Parti del presente Atto sono soggette, da parte dell'Autorità di controllo, alle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 83 del *GDPR*. Ferma restando l'applicazione di tale norma e, in generale, della Normativa Privacy, il mancato rispetto delle funzioni delegate e delle istruzioni impartite al Responsabile ovvero la violazione delle condizioni prescritte, darà luogo - anche in relazione a quanto previsto dal Contratto - all'applicazione di penali e/o alla risoluzione del Contratto.

Il Responsabile assume piena responsabilità diretta verso gli Interessati per i danni subiti derivanti da inadempimento o da violazione delle istruzioni legittime del titolare.

Il Responsabile si obbliga a manlevare il Titolare e tenere quest'ultimo indenne da qualsiasi tipo di conseguenza, sia civile sia amministrativa, responsabilità, perdita, onere, spesa, danno o costo da quest'ultimo sopportato che sia la conseguenza di comportamenti attribuibili al Responsabile, ovvero di violazioni agli obblighi o adempimenti prescritti dalla Normativa Privacy ovvero di inadempimento delle pattuizioni contenute nel presente Atto di nomina, ovvero dei compiti assegnati dal Titolare.

Art. 9

Disposizioni Finali

Il presente Atto di nomina, in uno col Contratto/Convenzione, deve intendersi quale contratto formale che lega il Responsabile al Titolare del trattamento e che contiene espressamente le Istruzioni documentate del Titolare, le modalità di gestione dei dati, la durata, la natura, la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di



interessati, nonché gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento, così come le responsabilità in ambito privacy.

Con la sottoscrizione, il Responsabile accetta la nomina e si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto nella stessa previsto.

La presente nomina ha carattere gratuito e ha durata pari alla durata del Contratto/Convenzione a cui accede o, comunque, dell'atto giuridicamente vincolante che ne forma presupposto indefettibile e, fermo quanto indicato al precedente art. 3, si intenderà, pertanto, revocata al venir meno dello stesso, indipendentemente dalla causa, ovvero, in qualsiasi momento, per insindacabile decisione del Titolare.

Rieti lì _____

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Responsabile Esterno

Il Titolare del trattamento

